



Documento del Consiglio di Classe della classe V sezione E (EX POTENZIAMENTO TEATRALE)

***Anno Scolastico
2023-2024***

I	Alcuni riferimenti normativi e obiettivi generali del Liceo classico	pag. 3
II	Profilo e dati della classe	pag. 7
III	Obiettivi, metodi, strumenti didattici utilizzati e criteri di valutazione dei saperi disciplinari	pag. 9
IV	Prove d'esame: a) prima prova; b) seconda prova c) colloquio.	pag. 16
V	Educazione Civica	pag. 22
VI	Firme docenti	Pag. 26
VII	Allegati: A) Relazioni individuali dei singoli docenti e programmi disciplinari B) Griglie di valutazione per l'Esame di Stato C) Tabella delle Attività relative ai PCTO e Rubrica delle Competenze D) Moduli di Orientamento a attività scolastiche di didattica orientativa (a cura della Tutor della classe, prof.ssa Selene Coluccia)	pag. 27 E SEGUENTI
VIII a-b	Fanno parte del presente documento gli allegati n° VIII a e VIIIb, riservati e posti all'attenzione del Presidente della Commissione.	

In relazione alla redazione del presente documento viene di seguito riportato l'**articolo 10** dell' **O.M. n. 55 del 22/03/2024, nelle parti di competenza:**

Entro il 15 maggio 2024 il consiglio di classe elabora, ai sensi dell'**art. 17, comma 1, del d. lgs. 62/2017**, un documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. Per le discipline coinvolte sono altresì evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica. Il documento indica inoltre, per i corsi di studio che lo prevedano, le modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL.

Nella redazione del documento i consigli di classe tengono conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota 21 marzo 2017, prot. 10719. Al documento possono essere allegati atti e certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di Stato, ai PCTO, agli stage e ai tirocini eventualmente effettuati, alle attività, ai percorsi e ai progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di Educazione civica, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi dello Statuto.

Prima dell'elaborazione del testo definitivo del documento, i consigli di classe possono consultare, per eventuali proposte e osservazioni, la componente studentesca e quella dei genitori.

Il documento del consiglio di classe è immediatamente pubblicato all'albo *on-line* dell'istituzione scolastica. La commissione si attiene ai contenuti del documento nell'espletamento del colloquio.

I) ALCUNI RIFERIMENTI NORMATIVI

Ai fini della presente ordinanza si applicano le seguenti definizioni:

- a) Ministro: Ministro dell'istruzione;
- b) Testo Unico: decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297;
- c) d. lgs. 62/2017: decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62;
- d) d. lgs. 226/2005: decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226;
- e) Statuto: Statuto delle studentesse e degli studenti: decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249;
- f) decreto EsaBac: decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 8 febbraio 2013, n. 95;
- g) decreto EsaBac techno: decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 4 agosto 2016, n. 614;
- h) USR: Ufficio scolastico regionale o Uffici scolastici regionali;
- i) PCTO: percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento di cui al decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, come ridenominati dall'articolo 1, comma 784, della legge 30 dicembre 2018, n. 145;
- j) leFP: Istruzione e Formazione professionale;
- k) dirigente/coordinatore: dirigente scolastico delle istituzioni scolastiche statali o coordinatore didattico delle istituzioni scolastiche paritarie.

DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 62 - Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107.

Documento di classe quinta – Esame di stato. Ai sensi dell'art. 17, comma I, del **D.lgs. n. 62 del 2017**, il consiglio di classe elabora, entro il quindici maggio di ciascun anno, un documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. Il documento illustra le attività, i percorsi e i progetti svolti nell'ambito di «Cittadinanza e Costituzione», realizzati in coerenza con gli obiettivi del PTOF, e le modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL. Nella redazione di tale documento i consigli di classe tengono conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, Prot. 10719. Al documento possono essere allegati eventuali atti e certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di Stato, ai percorsi per le

competenze trasversali e l'orientamento, previsti dal d.lgs. n. 77 del 2005, e così ridenominati dall'art. 1, co. 784, della Legge n. 145 del 2018, agli stage e ai tirocini eventualmente effettuati, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi del DPR n. 249 del 1998. Prima dell'elaborazione del testo definitivo del documento, i consigli di classe possono consultare, per eventuali proposte e osservazioni, la componente studentesca e quella dei genitori.

Il documento del consiglio di classe è pubblicato all'albo dell'istituto. La commissione tiene conto del documento nell'espletamento dei lavori e nella predisposizione dei materiali per il colloquio.

Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89, che adotta il "Regolamento recante revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133

Legge 8 ottobre 2010, n. 170, concernente "Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico";

DL 35 del 22/06/2020 contenente Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica. e relativo Allegato A;

DM n. 10 del 26/01/2024, riguardante la disciplina oggetto della seconda prova scritta per l'anno scolastico 2023/2024;

OM n. 55 del 22/03/2024, che disciplina l'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2023/2024.

Obiettivi generali del Liceo classico

"Il percorso del liceo classico è indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica. Favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica idonea a comprenderne il ruolo nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentali e nel mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori. Favorisce l'acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici, all'interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni fra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze a ciò necessarie" (Art. 5 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver raggiunto una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico), anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti ed autori significativi, ed essere in grado di riconoscere il valore della tradizione come

possibilità di comprensione critica del presente;

- avere acquisito la conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione dei testi greci e latini, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche (morfosintattiche, lessicali, semantiche) e degli strumenti necessari alla loro analisi stilistica e retorica, anche al fine di raggiungere una più piena padronanza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico;
- aver maturato, tanto nella pratica della traduzione quanto nello studio della filosofia e delle discipline scientifiche, una buona capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate;
- saper riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e saper collocare il pensiero scientifico anche all'interno di una dimensione umanistica.

Il percorso sottolinea la dimensione trasversale ai differenti percorsi di istruzione e di formazione frequentati dallo studente, evidenziando che le conoscenze disciplinari e interdisciplinari (il sapere) e le abilità operative apprese (il fare consapevole) nonché l'insieme delle azioni e delle relazioni interpersonali intessute (l'agire) devono essere la condizione per maturare le competenze che arricchiscono la personalità dello studente e lo rendono autonomo costruttore di se stesso in tutti i campi della esperienza umana, sociale e professionale.

Tali competenze sono definite dal documento dell'Unione Europea del 2006 e dal Decreto Ministeriale n. 139/2007 integrato nel 2010, e alla loro acquisizione devono essere orientati i percorsi di insegnamento-apprendimento.

Tali linee emergono anche nelle Indicazioni Nazionali della Riforma esplicitamente ancorate a una impostazione della didattica per nuclei fondanti e contenuti imprescindibili, in sostituzione dei programmi "enciclopedici tradizionali".

In linea con questo orientamento il corso si caratterizza con un'organizzazione dei contenuti che non prevede la loro rassegna integrale, ma sottende un'operazione di scelta volta ad individuare autori, temi e problemi fondamentali delle discipline alla luce di percorsi disciplinari e pluridisciplinari capaci di superare il nozionismo, in quanto tesi a sviluppare le competenze trasversali riferibili ai quattro assi culturali (D.M. 139/2007), coinvolgendo gli studenti in modo attivo attraverso attività di ricerca e di didattica laboratoriale, in alcuni casi finalizzate alla realizzazione di un prodotto finito (mostra, *powerpoint*, itinerari multimediali, produzioni video ed altro) in collaborazione con altre discipline e utilizzando le nuove tecnologie, nella convinzione che l'imparare facendo sia oggi la metodologia vincente.

In una situazione così delineata obiettivo primario del Consiglio di classe è stato quello di motivare, interessare, rendere partecipi e approfondire i contenuti in vista della rielaborazione personale e dell'affinamento delle capacità critiche attraverso una scelta di contenuti che, rifacendosi a quanto stabilito in linea generale in sede collegiale (P.T.O.F.) e in particolare negli incontri per discipline, potesse consentire ai discenti di

mettere in atto tutte quelle competenze necessarie al raggiungimento con successo degli obiettivi previsti.

Il percorso formativo, pertanto, è stato progettato, sulla base dell'interesse e del livello di preparazione degli alunni, per moduli disciplinari e pluridisciplinari, finalizzati al conseguimento delle competenze.

II) PROFILO E DATI DELLA CLASSE

La classe si compone di 24 elementi (17 ragazze e 7 ragazzi) ed è l'esito di numerosi avvicendamenti nel corso del quinquennio. Ci sono stati, infatti, inserimenti nuovi nel corso del primo (1 alunno) e del secondo anno (1 alunna) sia per trasferimento da altro istituto sia da questo stesso Istituto. Una studentessa si è trasferita in altro Istituto nel corso del primo anno. Nella classe sono presenti una studentessa con certificazione DSA e una con certificazione BES per le quali è stato predisposto e realizzato un relativo PDP. Nell'allegato al documento del 15 maggio saranno descritte nel dettaglio motivazioni e richieste di modalità di effettuazione delle prove d'esame. All'interno del curricolo delle discipline, nei primi quattro anni, vi era l'aggiunta di un'ora settimanale (più due pomeridiane al quarto anno per l'allestimento di una tragedia greca) della disciplina denominata *Educazione all'espressività, arti sceniche e teatrali* per la cui programmazione si rimanda all'allegato A.

Nel percorso scolastico la classe è stata seguita dal corpo docenti attuale, mantenendo la continuità didattica con la sola esclusione dei docenti di Scienze naturali che sono cambiati all'inizio di ciascun anno scolastico nel corso del triennio e della attuale docente di lingua e letteratura italiana che ha preso la classe all'inizio del quarto anno.

Durante questi tre anni scolastici, la classe ha manifestato buone potenzialità che, però, non sempre sono state sfruttate al meglio da tutti gli studenti che hanno avuto difficoltà nel mantenere un ritmo costante di partecipazione e impegno alle differenti attività didattiche proposte.

Il passaggio, sempre complesso, dal biennio al triennio è stato inficiato dal disagio dovuto all'emergenza sanitaria che ha lasciato la classe per lungo tempo in DAD nel corso del primo e del secondo anno ed ha reso più complessa e farragিনosa la ripresa in presenza dal terzo anno in poi. Difficoltà e criticità che si sono riscontrate sia nell'organizzazione del lavoro didattico, con evidenti difficoltà per alcuni alunni, sia per quanto concerne l'aspetto relazionale tra gli studenti. Non sono mancati, infatti, confronti accesi tra i diversi gruppi della classe che si sono rivelati, poi, anche momenti di crescita e ricostruzione dei rapporti.

La classe sotto il profilo didattico mostra livelli di impegno e di acquisizioni del sapere in termini di capacità e competenze estremamente eterogenei.

Sul piano prettamente disciplinare si registra la presenza di un gruppo interessato che partecipa attivamente alle differenti proposte didattiche poste in essere dal Consiglio di classe ottenendo risultati buoni, e in alcuni casi soddisfacenti, grazie ad un lavoro sistematico e a capacità specifiche nell'espressione orale e nella

produzione scritta.

Mediamente più che sufficiente il livello di un secondo gruppo all'interno della classe che mostra un rendimento, però, altalenante con esiti diversificati a seconda delle discipline e che deve, comunque, essere sollecitato ad un lavoro più costante e proficuo.

Segue, infine, una fascia di livello eterogeneo che dimostra di non aver raggiunto pienamente gli obiettivi minimi richiesti per una valutazione sufficiente in alcune discipline, soprattutto in quelle di indirizzo e in Matematica e Fisica. Alcuni studenti, nonostante le sollecitazioni e i richiami ad una maggiore responsabilità nell'affrontare un impegno costante e soprattutto proficuo, hanno mantenuto un atteggiamento discontinuo e poco maturo nell'affrontare un percorso di recupero delle lacune pregresse evidenziate, del resto, alla fine di ogni anno scolastico.

Di certo la discontinuità e l'incertezza che hanno caratterizzato l'ultimo triennio di scuola ha limitato, talvolta, e reso più problematico, il momento delegato al recupero e all'attuazione delle strategie didattiche più idonee, ma spesso ha incontrato da parte di alcuni studenti un atteggiamento meramente passivo e non proattivo nell'affrontare le proprie responsabilità, con assenze strategiche soprattutto nei momenti di verifica degli esiti finali.

I programmi svolti risultano, nel complesso, abbastanza in linea con quanto previsto dalle singole programmazioni disciplinari di inizio anno.

A conclusione si possono evidenziare i differenti progetti e le attività extrascolastiche a cui hanno partecipato gli studenti, talvolta in toto, in altri casi a seconda dell'interesse di ciascun alunno. In aggiunta sono stati attivati i percorsi di PCTO, con tutti i limiti e i disagi dovuti alla pandemia che ha limitato, soprattutto, negli anni passati alcune scelte da parte degli alunni.

Gli studenti hanno, poi, approfondito lo studio della lingua inglese: gran parte degli alunni possiede, infatti, a livelli differenti, una certificazione Cambridge. Una parte, inoltre, ha partecipato ai lavori del progetto IMUN e tre studenti hanno continuato il percorso recandosi a New York per il progetto MUNER. Due studentesse, nel corso del quarto anno, hanno trascorso un periodo di mobilità all'estero.

III) **OBIETTIVI, METODI, STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI E CRITERI DI VALUTAZIONE DEI SAPERI DISCIPLINARI**

Il Consiglio di classe, durante i tre anni, ha lavorato collegialmente per raggiungere i seguenti obiettivi trasversali:

OBIETTIVI FORMATIVI GENERALI E TRASVERSALI

Si fa riferimento ai seguenti obiettivi formativi del PTOF:

- Assumersi la responsabilità in ordine agli impegni scolastici
- Stimolare la partecipazione ordinata, pertinente e costruttiva alla vita scolastica, sia a livello individuale che di gruppo
- Favorire la partecipazione consapevole al dialogo scolastico nel rispetto delle opinioni altrui; stimolare il rispetto delle persone con le quali si collabora: insegnanti, compagni, personale non docente
- Favorire la conoscenza e il rispetto del regolamento d'Istituto, il rispetto delle scadenze e delle modalità del lavoro scolastico a cominciare dall'orario scolastico, dalla tempestiva e regolare esecuzione dei compiti assegnati, dalla disponibilità e dal corretto utilizzo del materiale didattico
- Stimolare la capacità di autovalutarsi e di acquisire coscienza di sé come individuo dotato di peculiari abilità da spendere anche nel gruppo classe
- Potenziare la capacità di partecipare in modo consapevole ed attivo alla vita di classe e di Istituto.
- Saper coniugare le competenze di Educazione civica alla vita reale.

OBIETTIVI COGNITIVI GENERALI

In relazione agli Obiettivi Cognitivi Generali, il CDC ha individuato i seguenti 3 punti principali

1. Sviluppare le capacità espositive
2. Acquisire un sapere articolato e critico
3. Potenziare il proprio metodo di studio

E sono stati declinati nei seguenti obiettivi specifici

- Potenziare le capacità di sapersi esprimere correttamente nella normale comunicazione orale e scritta, con particolare riferimento all'acquisizione ed all'utilizzo del linguaggio specifico delle singole discipline
- Sviluppare la capacità di risoluzione autonoma dei problemi, la capacità di creare collegamenti, le capacità logico-critiche e di rielaborazione personale
- Stimolare la capacità di raccogliere, valutare e ordinare dati in relazione ad uno specifico obiettivo e di trarre semplici deduzioni
- Stimolare la capacità di porsi domande e prospettare soluzioni adeguate
- Valutare criticamente affermazioni ed informazioni per giungere a convinzioni fondate e a decisioni consapevoli
- Rispettare le consegne e rispondere con pertinenza ai quesiti
- Potenziare un metodo di studio efficace e pertinente alle differenti attività didattiche volto anche agli approfondimenti personali
- Potenziare le capacità di utilizzare in modo autonomo i libri di testo, i materiali didattici e gli strumenti multimediali

METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE E STRUMENTI

Con riferimento a quanto stabilito - in conformità al PTOF - nelle riunioni per ambiti disciplinari e nelle programmazioni disciplinari proposte dai singoli docenti del C.d.C., si è fatto uso di quanto segue:

- Didattica modulare (preferibilmente) e flessibilità dei tempi;
- Lezione frontale (utilizzata prevalentemente per le lezioni introduttive e per sciogliere i nodi più difficili)
- Didattica modulare
- Didattica rovesciata
- Laboratorio di traduzione
- Lezione interattiva

- Lettura guidata dei testi
- Lavori di gruppo
- Cooperative learning
- Piattaforma Classroom
- Trasversalità, come approccio al reale al di là dei limiti disciplinari, per avvicinare la scuola alla vita reale, dove qualunque attività è naturalmente interdisciplinare, coinvolgendo sempre più campi di conoscenze.
- Motivazione all'apprendimento attraverso la pertinenza delle discipline o di parte di esse, la valorizzazione dei successi, l'attribuzione di responsabilità.

STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Metodologie e tipologie di verifica:

- ✓ *Prove scritte:* traduzione di testi in lingua, test semistrutturati, questionari a risposta aperta e chiusa, relazioni, produzione di testi di vario tipo, sintesi, soluzione di problemi; presentazioni multimediali.
- ✓ *Prove orali:* colloqui volti all'accertamento sia delle conoscenze generali e specifiche dei nuclei fondanti delle discipline nell'ambito di competenze disciplinari, interdisciplinari e linguistiche in evoluzione, sia delle capacità elaborative, logiche critiche
- ✓ *Prove pratiche:* attività di laboratorio e psicomotorie

E' stato valorizzato il senso di responsabilità e di partecipazione attiva degli studenti al proprio percorso di apprendimento. La valutazione ha tenuto conto delle diverse metodologie e strategie adottate nella didattica, tendendo all'integrazione tra valutazione formativa e valutazione sommativa.

CRITERI DI VALUTAZIONE DEI SAPERI DISCIPLINARI			
Voto/giudizio Sintetico	Livello delle conoscenze	Livello delle competenze	Livello delle capacità
2 totalmente negative	Rifiuto di sottoporsi a verifica, nessuna attività ed impegno.	Nessun lavoro prodotto	Obiettivi minimi non perseguiti né raggiunti
3 Negative	Contenuti fraintesi, lacune pregresse	Scarsa applicazione dei concetti di base	Gravissime difficoltà di analisi e di sintesi

		non recuperate		
4 gravemente insufficiente	Errate, frammentarie. Linguaggio improprio	Difficoltà di orientamento autonomo, lavoro disorganico	Compie analisi errate o parziali, sintetizza non correttamente	
5 Insufficiente	Conoscenze superficiali, improprietà di Linguaggio	Guidato, applica le conoscenze minime con qualche errore	Analisi parziali, elaborazione critica carente, sintesi Semplice	
6 Sufficiente	Semplici e complete. Linguaggio generico, ma corretto	Applica in misura accettabile tecniche e contenuti	Comprende ed interpreta informazioni e/o situazioni semplici, sintesi coerente	
7 Discreto	Complete e consapevoli. Linguaggio pertinente e corretto	Applica autonomamente le conoscenze a problemi complessi, ma con imperfezioni	Coglie le implicazioni, compie analisi corrette, complete e coerenti	
8 Buono	Complete con qualche approfondimento. Linguaggio specifico formalmente accurato	Applica autonomamente le conoscenze a problemi complessi senza errori	Coglie le implicazioni, compie correlazioni con precisione. Argomentazione coerente.	
9 Ottimo	Complete e approfondite. Argomentazione coerente, linguaggio fluidico.	Applica in modo brillante le conoscenze a problemi complessi	Compie correlazioni esatte e analisi approfondite. Rielaborazione autonoma in funzione di contesti nuovi	
10 Eccellente	Raggiunte ed ampliate spontaneamente. Rigore e ricchezza espositiva	Applica elaborando ipotesi personali e trovando da solo soluzioni migliori	Sa valutare in modo autonomo e critico situazioni complesse	

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Si è fatto riferimento alla griglia generale di valutazione presente nel PTOF e alle griglie dei singoli Dipartimenti, contenute nelle rispettive programmazioni dipartimentali.

Composizione del corpo docente partecipante del C.d.C nel triennio

Materia	Terzo anno	Quarto anno	Quinto anno
Italiano	MARGHERITA TORNINCASA	LUCIA INTRIERI	LUCIA INTRIERI
Latino	ELI FADDA	ELI FADDA	ELI FADDA
Greco	ELI FADDA	ELI FADDA	ELI FADDA
Inglese	LUIGI SAVINELLI	LUIGI SAVINELLI	LUIGI SAVINELLI
Storia	MARCELLO NERI	MARCELLO NERI	MARCELLO NERI
Filosofia	MARCELLO NERI	MARCELLO NERI	MARCELLO NERI
Matematica	GIORGIO MALIZIA	GIORGIO MALIZIA	GIORGIO MALIZIA
Fisica	GIORGIO MALIZIA	GIORGIO MALIZIA	GIORGIO MALIZIA
Scienze	ELENA CAPORASO	SIMONA DIMIDA	NICOLA FERRANTE
Storia dell'Arte	PAOLO RICCI	PAOLO RICCI	PAOLO RICCI
Scienze motorie	FILIPPO FILOSOFI	FILIPPO FILOSOFI	FILIPPO FILOSOFI
Laboratorio arti sceniche e teatrali	MARCELLA PETRUCCI	MARCELLA PETRUCCI	
IRC	NICOLA PARISI	NICOLA PARISI	NICOLA PARISI

ATTIVITÀ DIDATTICHE INTEGRATIVE SVOLTE DALLA CLASSE NEL TRIENNIO DI LICEO

Attività curricolare	Ed. all'Espressività, arti sceniche e teatrali
Attività extracurricolari e progetti	Cambridge (PET, First, CAE); IMUN; Incontro con la Croce Rossa <i>Progetto "Racchette in classe"</i> <i>Progetto "Velascuola"</i> <i>Progetto neve: "Ciaspolata alla scoperta dei Monti Simbruini"</i> <i>Progetto Trekking archeo-naturalistico</i> <i>"Il sentiero dei due laghi"</i> <i>Progetto "Rafting alla scoperta del fiume Aniene" e arrampicata sportiva.</i> Progetto IMUN Progetto Res Publica
Conferenze, spettacoli, convegni	Partecipazione a Roma alla XXIX Giornata della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime delle mafie 21 Marzo 2024 Allestimento e messa in scena della tragedia euripidea <i>Alceste</i>
Visite guidate, uscite didattiche e viaggi di istruzione	Viaggio a Siracusa/Palazzolo Acreide

Partecipazione a C e/o a Olimpiadi	Certamina di lingue Classiche Campionati di Italiano
Attività di orientamento universitario	Partecipazione ad <i>Open day</i> e lezioni organizzate dalle Università "La Sapienza", Tor Vergata e Roma Tre.

IV) PROVE D'ESAME

Il Consiglio di Classe segnala che la classe ha affrontato, nel corso del corrente anno scolastico, due prove di Italiano e due di Greco di simulazione delle prove scritte dell'Esame di Stato:

Simulazione di Prima Prova di Lingua e Letteratura Italiana	21/02/2024	17/04/2024
Simulazione di Seconda Prova di Lingua Greca	29/02/2024	16/04/2024

Riferimenti normativi: **artt. 19, 20, 21, 22, 25** dell' **O.M. n. 55 del 22/03/2024**, nelle parti di competenza.

Prima Prova scritta

Ai sensi dell'**art. 17, comma 3, del d.lgs. 62/2017**, la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato.

Seconda Prova scritta

La seconda prova, ai sensi dell'**art. 17, comma 4, del d. lgs. 62/2017**, si svolge in forma scritta, ha per oggetto una disciplina caratterizzante il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo, culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo.

Per l'anno scolastico 2023/2024, la disciplina oggetto della seconda prova scritta per il Liceo Classico è individuata dal **d.m. n. 10 del 26 gennaio 2024** in **Lingua e Cultura Greca**.

Correzione e valutazione delle prove scritte

1. La commissione/classe è tenuta a iniziare la correzione e valutazione delle prove scritte al termine della seconda prova, dedicando un numero di giorni congruo rispetto al numero dei candidati da esaminare.

2. La commissione/classe dispone di un massimo di venti punti per la valutazione di ciascuna prova scritta, per un totale di quaranta punti.

3. Il punteggio attribuito a ciascuna prova scritta è pubblicato per tutti i candidati, ivi compresi i candidati con DSA che abbiano sostenuto prove orali sostitutive delle prove scritte in lingua straniera e i candidati con disabilità che abbiano sostenuto gli esami con prove relative al percorso didattico differenziato, tramite affissione di tabelloni presso l'istituzione scolastica sede della commissione/classe, nonché, distintamente per ogni classe, solo e unicamente nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono gli studenti della classe di riferimento, almeno due giorni prima della data fissata per l'inizio dello svolgimento dei colloqui.

Vanno esclusi dal computo le domeniche e i giorni festivi intermedi.

4. Ai sensi dell'art. 16, comma 6, del d. lgs. n. 62 del 2017, le commissioni possono procedere alla correzione delle prove scritte operando per aree disciplinari.

Colloquio

Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione

d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.

Ai fini di cui al comma 1, il candidato dimostra, nel corso del colloquio:

- a. di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;
- b. di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato, tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica;
- c. di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe.

3. Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione/classe, attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla commissione/classe ai sensi del comma.

4. La commissione/classe cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, evitando una rigida distinzione tra le stesse. I commissari possono condurre l'esame in tutte le discipline per le quali hanno titolo secondo la normativa vigente, anche relativamente alla discussione degli elaborati relativi alle prove scritte, cui va riservato un apposito spazio nell'ambito dello svolgimento del colloquio.

5. La commissione/classe provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali all'inizio di ogni giornata di colloquio, prima del loro avvio, per i relativi candidati. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare.

Nella predisposizione dei materiali e nella assegnazione ai candidati la commissione/classe tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida.

6. Per quanto concerne le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, il colloquio può accertarle qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte

della commissione/classe di esame.

7. Il colloquio dei candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 20 del d. lgs. 62/2017.

8. Nei percorsi di secondo livello dell'istruzione per adulti, il colloquio si svolge secondo le modalità sopra richiamate, con le seguenti precisazioni:

a) i candidati, il cui percorso di studio personalizzato (PSP), definito nell'ambito del patto formativo individuale (PFI), prevede, nel terzo periodo didattico, l'esonero dalla frequenza di unità di apprendimento (UDA) riconducibili a intere discipline, possono – a richiesta – essere esonerati dall'esame su tali discipline nell'ambito del colloquio. Nel colloquio, pertanto, la commissione/classe propone al candidato, secondo le modalità specificate nei commi precedenti, di analizzare testi, documenti, esperienze, progetti e problemi per verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline previste dal suddetto percorso di studio personalizzato;

b) per i candidati che non hanno svolto i PCTO, il colloquio valorizza il patrimonio culturale della persona a partire dalla sua storia professionale e individuale, quale emerge dal patto formativo individuale, e favorisce una rilettura biografica del percorso anche nella prospettiva dell'apprendimento permanente.

10. La commissione/classe dispone di venti punti per la valutazione del colloquio. La commissione/classe procede all'attribuzione del punteggio del colloquio sostenuto da ciascun candidato nello stesso giorno nel quale il colloquio viene espletato. Il punteggio è attribuito dall'intera commissione/classe, compreso il presidente, secondo la griglia di valutazione di cui all'allegato A.

Esame dei candidati con DSA e con altri bisogni educativi speciali

1. Gli studenti con disturbo specifico di apprendimento (DSA), certificato ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, sono ammessi a sostenere l'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione secondo quanto disposto dall'articolo 3, sulla base del piano didattico personalizzato (PDP).

2. La commissione/classe, sulla base del PDP e di tutti gli elementi conoscitivi forniti dal consiglio di classe, individua le modalità di svolgimento delle prove d'esame. Nello svolgimento delle prove d'esame, i candidati con DSA possono utilizzare, ove necessario, gli strumenti compensativi previsti dal PDP e possono utilizzare tempi più lunghi di quelli ordinari per l'effettuazione delle prove scritte. I candidati possono usufruire di dispositivi per l'ascolto dei testi delle prove scritte registrati in formato

“mp3”. Per la piena comprensione del testo delle prove scritte, la commissione può prevedere, in conformità con quanto indicato dal capitolo 4.3.1 delle Linee guida allegate al D.M. n. 5669 del 2011, di individuare un proprio componente che legga i testi delle prove scritte. Per i candidati che utilizzano la sintesi vocale, la commissione può provvedere alla trascrizione del testo su supporto informatico.

Gli studenti che sostengono con esito positivo l'esame di Stato alle condizioni di cui al presente comma conseguono il diploma conclusivo del secondo ciclo di istruzione. Nel diploma non viene fatta menzione dell'impiego degli strumenti compensativi.

3. Le commissioni adattano, ove necessario, al PDP le griglie di valutazione delle prove scritte e la griglia di valutazione della prova orale di cui all'allegato A.

4. I candidati con certificazione di DSA che, ai sensi dell'articolo 20, comma 13, del d. lgs. 62/2017, hanno seguito un percorso didattico differenziato, con esonero dall'insegnamento della/e lingua/e straniera/e, che sono stati valutati dal consiglio di classe con l'attribuzione di voti e di un credito scolastico relativi unicamente allo svolgimento di tale percorso, in sede di esame di Stato sostengono prove differenziate coerenti con il percorso svolto, non equipollenti a quelle ordinarie, finalizzate al solo rilascio dell'attestato di credito formativo di cui all'articolo 20, comma 5, del d. lgs. 62/2017. Per detti candidati, il riferimento all'effettuazione delle prove differenziate è indicato solo nell'attestazione e non nei tabelloni dell'istituto, né nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono gli studenti della classe di riferimento.

5. Per i candidati con certificazione di DSA che, ai sensi dell'articolo 20, comma 12, del d. lgs. 62/2017, hanno seguito un percorso didattico ordinario, con la sola dispensa dalle prove scritte ordinarie di lingua straniera, la commissione, nel caso in cui la lingua straniera sia oggetto di seconda prova scritta, sottopone i candidati medesimi a prova orale sostitutiva della prova scritta. La commissione, sulla base della documentazione fornita dal consiglio di classe, di cui al precedente articolo 10, stabilisce modalità e contenuti della prova orale, che avrà luogo nel giorno destinato allo svolgimento della seconda prova scritta, al termine della stessa, o in un giorno successivo, purché compatibile con la pubblicazione del punteggio delle prove scritte e delle prove orali sostitutive delle prove scritte nelle forme e nei tempi previsti nei precedenti articoli. Gli studenti che sostengono con esito positivo l'esame di Stato alle condizioni di cui al presente comma conseguono il diploma conclusivo del secondo ciclo di istruzione. Nel diploma non viene fatta menzione della dispensa dalla prova scritta della lingua straniera.

6. Per le situazioni di studenti con altri bisogni educativi speciali, formalmente individuate dal consiglio di classe, il consiglio di classe trasmette alla commissione/classe l'eventuale piano didattico personalizzato.

Per tali studenti non è prevista alcuna misura dispensativa in sede di esame, mentre è assicurato l'utilizzo degli strumenti compensativi già previsti per le verifiche in corso d'anno o che comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte. Gli studenti che sostengono con esito positivo l'esame di Stato alle condizioni cui al presente comma conseguono il diploma conclusivo del secondo ciclo di istruzione.

V) Educazione civica

L'intero corpo docente, nel corso degli anni, ha costantemente rivolto attenzione ai valori della Costituzione allo scopo di rafforzare negli studenti la coscienza della propria dignità di uomini e di cittadini, rispettosi di se stessi, degli altri, dell'ambiente in cui vivono e capaci di operare scelte ponderate e attente. In particolare nel corrente anno scolastico, secondo quanto contenuto nelle linee generali della programmazione curricolare di Educazione civica (DL 35 del 22.06.2020) che individua in:

1. COSTITUZIONE ;
2. SVILUPPO SOSTENIBILE;
3. CITTADINANZA DIGITALE.

i tre nuclei concettuali su cui sviluppare moduli di apprendimento e attività didattiche,

il Collegio dei Docenti del liceo "Ugo Foscolo", riunito in data 06/09/2023, "nell'osservanza dei nuovi traguardi del Profilo finale del rispettivo ciclo di istruzione, definiti nelle medesime Linee Guida - Allegati A, B e C che ne sono parte integrante - provvede nell'esercizio dell'autonomia di sperimentazione di cui all'art. 6 del D.P.R. n.275/1999, ad integrare nel curriculum di Istituto gli obiettivi specifici di apprendimento delle singole discipline con gli obiettivi, risultati e traguardi specifici per l'educazione civica [...] inserendo non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico. In via ordinaria esse sono svolte, nell'ambito della declinazione annuale delle attività didattiche, da tutti i docenti del Consiglio di Classe a cui l'insegnamento è affidato con delibera del Collegio dei docenti, su proposta degli stessi docenti della classe o del consiglio di classe, seguendo un criterio di proporzionalità."

Nella tabella sottostante sono riportate le informazioni relative agli argomenti svolti dalla classe:

Materia	N. ore	Argomento	Obiettivi conseguiti
Italiano	4	Art. 11 della Costituzione della Repubblica italiana. L'Unione europea: obiettivi e valori. Il Parlamento europeo.	Conoscere obiettivi e valori dell'UE. Conoscere ruolo e funzioni del Parlamento europeo.
Greco e Latino	6	Costituzione parte seconda; le funzioni del Parlamento: indirizzo e controllo, interrogazione, interpellanza e mozione di sfiducia. Messa in stato di accusa del PDR. Voto palese e voto segreto. I franchi tiratori. Immunità, insindacabilità e divieto di mandato imperativo. La formazione del Governo e il ruolo del PDR. Il conferimento del mandato esplorativo. Gli Organi Costituzionali. il Governo e sua formazione. Il potere sostanziale del PDR nella formazione di Governo. D.L- D.Lgs.- D.D.L. Legge di conversione e legge delega. Le fasi della formazione del Governo. Il giuramento di fedeltà davanti al PDR e richiesta di fiducia davanti alle Camere. Gli organi costituzionali dello Stato: la magistratura; interpretazione autentica e dottrinale. La Corte Costituzionale. I conflitti tra gli organi dello Stato. Deferimento del PDR davanti alla Corte Costituzionale. Ammissibilità del referendum abrogativo. Iter	Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.

		aggravato. Referendum abrogativo e costituzionale. Quorum.	
Inglese	3	I diritti delle donne	A partire dal movimento delle Suffragette analisi e sviluppo delle riforme istituzionali legate ai diritti delle donne.
Filosofia e Storia	2	Senso e prospettive della storia tra presentismo e post-verità	Un modulo di apprendimento relativo al nucleo concettuale "cittadinanza digitale". Riflessioni sull'utilità della storia in un'epoca segnata dal rischio di marginalizzazione della disciplina e da un più problematico nesso causale tra passato e futuro. Dibattito sull'uso sociale della storia e sulla relazione tra storia e questioni emergenti della sfera pubblica.
Matematica e Fisica	5	Il "Manhattan Project"; gli effetti di un'esplosione nucleare; nucleare civile e nucleare militare; gli scienziati di fronte all'invenzione e all'uso delle armi nucleari	Gli studenti hanno acquisito alcune informazioni di base su un passaggio cruciale della storia contemporanea e sugli effetti di un'esplosione nucleare. La classe si è inoltre confrontata con le problematiche connesse al rapporto scienza e società.
Storia dell'Arte	4	Le organizzazioni internazionali per la tutela e la salvaguardia del patrimonio culturale e ambientale: UNESCO, ICCROM, ICOM, ICOMOS, IUCN, WWF. Il ruolo del museo nel terzo millennio. Le	Conoscere le organizzazioni internazionali per la tutela e la salvaguardia del patrimonio culturale, artistico e ambientale e il ruolo del museo.

		organizzazioni private dell'arte contemporanea in Italia.	
Scienze naturali	5	Forme di inquinamento e strategie messe in atto per contrastarle.	Conoscere le diverse tipologie di inquinamento e le strategie utili per ridurre tale fenomeno.
Scienze motorie	6	- Educazione alla salute e al benessere, il movimento e lo sport in ambiente naturale: effetti, benefici e controindicazioni, differenze tecniche tra attività indoor ed outdoor. - Trekking archeo- naturalistico "Il sentiero dei due laghi". - Il rafting: Unità di benessere fisico e mentale, collaborazione e comunicazione efficace, navigare sul fiume in sicurezza, dispositivi di protezione individuale. - Arrampicata sportiva: conoscere i propri limiti, consapevolezza ed autoefficacia, sicurezza e fiducia nell'altro.	
Totale	35		

VI) Firme dei docenti

Tale documento è approvato all'unanimità, letto e sottoscritto dai docenti del
Consiglio di classe

Materia	Docente	Firma
Italiano	LUCIA INTRIERI	F.to
Latino/Greco	ELI FADDA	F.to
Inglese	LUIGI SAVINELLI	F.to
Filosofia/ Storia	MARCELLO NERI/EDOARDO BAIETTI	F.to
Matematica/Fisica	GIORGIO MALIZIA	F.to
Scienze Naturali	NICOLA FERRANTE	F.to
Storia dell'Arte	PAOLO RICCI	F.to
Scienze motorie	FILIPPO FILOSOFI	F.to
IRC	NICOLA PARISI	F.to

Il Dirigente scolastico
Prof.ssa Adele Bottiglieri

Il coordinatore
Prof. Eli Fadda

VII) ALLEGATI

ALLEGATO A

RELAZIONI DISCIPLINARI E PROGRAMMI DISCIPLINARI SVOLTI

RELAZIONE LINGUA E LETTERATURA ITALIANA DOCENTE: LUCIA INTRIERI

Gli studenti, complessivamente responsabili e attenti, hanno sempre manifestato buone capacità relazionali mantenendo, nel corso degli anni, un atteggiamento aperto al dialogo educativo; le lezioni si sono, pertanto, svolte in un clima positivo di serenità e di rispetto dei diversi ruoli. Questo mi ha permesso di valutare attentamente capacità, competenze e livello di preparazione di ciascuno; ho, quindi, apprezzato i progressi compiuti ed è stato possibile, con interventi mirati, recuperare complessivamente alcune carenze nella preparazione, dovute anche ad un metodo di studio non sempre efficace ed evidenti inizialmente soprattutto nella produzione scritta. Diversi sono stati l'interesse e l'impegno degli studenti ma apprezzabile è stata, in qualche caso, la disponibilità a recepire stimoli e a fornire apporti personali e motivati.

L'azione didattica ha mirato sia all'acquisizione, da parte dello studente, di un uso corretto della lingua da realizzare mediante chiarezza di idee, proprietà di lessico e di strutture grammaticali, coerenza ed efficacia nell'esercizio comunicativo sia, in parallelo, al progressivo rafforzamento della capacità di analizzare esaurientemente temi e problemi proposti attraverso la lettura dei testi e lo studio dell'evoluzione della storia letteraria. Consapevole del fatto che, nell'apprendimento della letteratura e dei suoi percorsi, a volte può presentarsi una forma di inerzia che riguarda il rapporto dello studente col testo, mi sono proposta, nella pratica didattica, di rendere vivace il dialogo tra le opere e gli allievi, pur nell'esattezza e nella puntualità dell'approccio tecnico e filologico, presupposto per una corretta interpretazione; la storicità del testo si è colta innanzitutto all'interno del testo stesso e si è allargato, poi, lo sguardo da quel livello ad altri man mano più ampi ed esterni, passando dalla storia interna alla pura dimensione letteraria alla storia esterna. Con il lavoro sui testi in classe, ho cercato di rendere gli studenti soggetti attivi di apprendimento in grado di elaborare giudizi su basi rigorose e di argomentare con coerenza le proprie posizioni. L'insegnamento è stato, inoltre, finalizzato a creare le condizioni e a predisporre gli strumenti attraverso i quali lo studente potesse trasformarsi in lettore attento e consapevole, orientato ad occuparsi in modo autonomo e permanente della sua formazione anche oltre la scuola. L'intento è stato quello di porre le basi per la crescita di un individuo protagonista delle proprie scelte che, grazie ad una convinta interiorizzazione della propria

identità culturale e alla conoscenza di culture “altre” nello spazio e nel tempo, riuscisse non solo a “leggere” il mondo nel quale vive, ma anche ad intervenire costruttivamente sulla realtà.

Il programma è stato svolto in linea con quanto previsto nel Piano di lavoro, se si esclude qualche necessario adattamento dovuto alla riduzione delle ore di lezione nella seconda fase dell’anno scolastico.

Relativamente agli obiettivi stabiliti, la risposta della classe è stata complessivamente positiva. Alcuni allievi hanno interiorizzato metodi di lavoro e contenuti in modo proficuo ed efficace, dimostrando apprezzabili competenze linguistiche e una buona capacità di rielaborazione autonoma e di analisi critica. Altri, pur manifestando ancora qualche difficoltà, hanno una preparazione complessivamente adeguata. Un impegno non sempre costante e una discontinua partecipazione all’attività didattica hanno limitato, in qualche caso, la piena espressione delle potenzialità.

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

PROGRAMMA

DOCENTE: LUCIA INTRIERI

LETTERATURA ITALIANA-STORIA E TESTI

GIACOMO LEOPARDI

La vita. La formazione culturale. Il pensiero. La poetica. Lo *Zibaldone di pensieri*. L’*Epistolario*. Le *Operette morali* e l’«arido vero». I *Canti*.

dall’*Epistolario*:

«Sono così stordito dal niente che mi circonda...», a Pietro Giordani, 19 novembre 1819 (Testo in fotocopia)

«Mi si svegliarono alcune immagini antiche...», a Pietro Giordani, 6 marzo 1820 (Testo in fotocopia)

Tra Classicismo e Romanticismo. Una poetica originale

T2 L’indefinito e la rimembranza, *Zibaldone*, (1744-1747); (1987-1988); (4426).

All’origine dell’infelicità

T3 La ricerca della libertà, *Epistolario*

Dal “pessimismo storico” al “pessimismo cosmico”

T5 La felicità non esiste, *Zibaldone*, (165-167)

T6 Il giardino del dolore, *Zibaldone*, (4174-4175)

T7 *Dialogo della Natura e di un Islandese*, *Operette morali*, 12

CANTI Nascita e sviluppo dell’opera. La struttura e i temi. Lo stile.

T13 *L’infinito*

T15 *Alla luna*

T16 *A Silvia*

T18 *Canto notturno di un pastore errante dell’Asia*

T21 *A se stesso*

T22 *La ginestra o il fiore del deserto*

LA RAPPRESENTAZIONE DEL REALE: IL ROMANZO DAL NATURALISMO FRANCESE AL VERISMO ITALIANO

IL SECONDO OTTOCENTO La storia e la società. La cultura. La lingua.

I maestri del Realismo francese: Honoré de Balzac e Gustave Flaubert. Il teorizzatore dell'impersonalità: G. Flaubert. Il Positivismo in letteratura: il Naturalismo. I teorizzatori del romanzo che studia il sociale: Edmond e Jules de Goncourt. Il teorizzatore del romanzo sperimentale: Émile Zola.

Il Verismo italiano. La distanza dal modello francese.

TESTI

G. Flaubert, *Madame Bovary* (Lettura integrale)

T2 Edmond e Jules de Goncourt, Una prefazione-manifesto, *Germinie Lacerteux*, Prefazione

Émile Zola, La Prefazione ai *Rougon-Macquart*: ereditarietà e determinismo ambientale (Testo in fotocopia)

Émile Zola, Lo scrittore come «operaio» del progresso sociale, *Il romanzo sperimentale*, Prefazione (Testo in fotocopia)

L. Capuana, Scienza e forma letteraria: l'impersonalità, Recensione a *I Malavoglia* (Testo in fotocopia)

GIOVANNI VERGA, FOTOGRAFO DELLA REALTÀ

La vita e le opere. Il pensiero e la poetica. Le novelle. Il ciclo dei *Vinti*. *I Malavoglia*. *Mastro-don Gesualdo*.

Il Verismo e le sue tecniche

T1 Un "manifesto" del Verismo verghiano, Prefazione a *L'amante di Gramigna*, da *Vita dei campi*

La rappresentazione degli umili

T2 *Rosso Malpelo*, *Vita dei campi*

Le passioni di un mondo arcaico

T3 *La Lupa*, *Vita dei campi*

La concezione della vita

T5 La morte di Gesualdo, *Mastro-don Gesualdo*, parte IV, cap. V

I MALAVOGLIA Genesi e composizione. Una vicenda corale. I temi. Gli aspetti formali.

I «vinti» e la «fiumana del progresso», Prefazione, *I Malavoglia* (Testo in fotocopia)

T6 Il naufragio della *Provvidenza*, Cap. 3

T7 Nella tempesta, Cap. 10

T9 Il commiato definitivo di Ntoni, Cap. 15

Lecture critiche

A. Momigliano, Le ragioni di un capolavoro

A. M. Cirese, I proverbi nei *Malavoglia*

IL DECADENTISMO

Le definizioni di Decadentismo. Due filoni complementari: Simbolismo ed Estetismo. Temi e motivi del Decadentismo.

C. Baudelaire, il decadente *ante litteram*. L'inizio della modernità. *I fiori del male*.

TESTI

T1 Perdita d'aureola, *Lo spleen di Parigi*

T8 *L'albatro*, *I fiori del male*

T10 *Corrispondenze*, *I fiori del male*

La poesia simbolista

TESTI

T2 P. Verlaine, *Arte poetica, Allora e ora*
P. Verlaine, *Languore, Allora e ora* (Testo in fotocopia)
T3 A. Rimbaud, *Vocali, Poesie*

GIOVANNI PASCOLI

La vita. Le opere. La visione del mondo. La poetica.
Il «fanciullino»

T1 L'eterno fanciullo che è in noi, *Il fanciullino*
Il nido

T2 *La mia sera, Canti di Castelvecchio*

Il simbolismo

T3 *Il gelsomino notturno, Canti di Castelvecchio*
MYRICA Composizione, struttura e titolo. I temi. Lo stile.

T15 *L'assiuolo, Myricae*

T16 *Temporale, Myricae*

T17 *Il lampo, Myricae*

T18 *Il tuono, Myricae*

Lettere critiche

G. Contini, Determinato e indeterminato nella poesia pascoliana
A. Colasanti, Pascoli primo poeta del Novecento

GABRIELE D'ANNUNZIO

La vita. Le opere. Il pensiero e la poetica.
Il divo narcisista e il pubblico di massa.

T1 *Canta la gioia!, Canto novo*

L'estetismo dannunziano.

T2 Il ritratto dell'esteta, *Il piacere*, I, cap. 2

Il superomismo

T4 Il manifesto del superuomo, *Le vergini delle rocce*

Dolore e sentimento della morte nella fase "notturna"

T5 L'orbo veggente, *Notturmo*, Prima offerta

ALCYONE La struttura dell'opera. I temi. Lo stile

TESTI

«Il Verso è tutto», *Il piacere*, libro II, cap. I (Testo in fotocopia)

Le stirpi canore, Alcyone (Testo in fotocopia)

T7 *La pioggia nel pineto, Alcyone*

T8 *Meriggio, Alcyone*

Lettere critiche

C. Salinari, Il velleitarismo del superuomo dannunziano
A. Andreoli, *Alcyone*, capolavoro di un poeta d'avanguardia

LA CRISI DELL'IO: LE VIE DEL ROMANZO

IL PRIMO NOVECENTO La cultura. La crisi dell'oggettività.

D1 S. Freud, L'io non è più padrone di sé stesso, *Una difficoltà della psicoanalisi*

ITALO SVEVO

La vita. Le opere. Le influenze culturali e la concezione della letteratura.

LA COSCIENZA DI ZENO La struttura e la trama. I personaggi e i temi. Lo stile e le strutture narrative.

T1 «Fuori della penna non c'è salvezza», *Saggi e pagine sparse*

T4 La Prefazione e il Preambolo, *La coscienza di Zeno*, Capp. 1-2

T5 Il vizio del fumo e «le ultime sigarette» *La coscienza di Zeno*, Cap. 3

T6 La morte del padre, *La coscienza di Zeno*, Cap. 4

T7 Una malattia psicosomatica, *La coscienza di Zeno*, Cap. 5

T8 «La vita attuale è inquinata alle radici», *La coscienza di Zeno*, Cap. 8

Lecture critiche

S. Maxia, Il tempo “misto” nella *Coscienza di Zeno*

LUIGI PIRANDELLO

Il figlio del Caos. La vita. Il pensiero e la poetica. *Il fu Mattia Pascal*. *Uno, nessuno e centomila*

La poetica dell'umorismo

T1 Il segreto di una bizzarra vecchietta, *L'umorismo*, parte II, capp. 2-6

Il vitalismo e la pazzia

T2 Forma e vita, *L'umorismo*, parte II, cap. 5

«Nessun nome», *Uno, nessuno e centomila* (Testo in fotocopia)

L'io diviso

T5 Mia moglie e il mio naso, *Uno, nessuno e centomila*, libro I, cap. 1

IL FU MATTIA PASCAL Genesi e composizione. La trama. La nascita del personaggio. I temi. Le tecniche narrative.

T9 *Maledetto fu Copernico!*, *Il fu Mattia Pascal*, *Premessa seconda (filosofica) a mo' di scusa*

T10 Lo «strappo nel cielo di carta», *Il fu Mattia Pascal*, cap. 12

T11 La filosofia del lanternino *Il fu Mattia Pascal*, cap. 13

T12 Io e l'ombra mia, *Il fu Mattia Pascal*, cap. 15

IL CREPUSCOLARISMO Nascita e diffusione di un “ismo”. I temi e lo stile.

T4 Sergio Corazzini, Desolazione del povero poeta sentimentale, *Piccolo libro inutile*

IL FUTURISMO La nascita del movimento. Le idee e i miti. La rivoluzione letteraria.

T1 Filippo Tommaso Marinetti, Il primo Manifesto, *Fondazione e Manifesto del Futurismo*

Filippo Tommaso Marinetti, Manifesto tecnico della letteratura futurista (Testo in fotocopia)

GIUSEPPE UNGARETTI

La vita. Le opere. La *recherche* ungarettiana: da *Il Porto Sepolto* a *L'allegria*.

L'ALLEGRIA Una gestazione complessa. La struttura e i temi. La rivoluzione stilistica.

T3 *In memoria*, *Il porto sepolto*

T4 *Il porto sepolto*, *Il porto sepolto*

T5 *Veglia*, *Il porto sepolto*

T7 *Fratelli*, *Il porto sepolto*

T8 *Sono una creatura*, *Il porto sepolto*

T12 *Mattina*, *Naufragi*

T14 *Soldati*, *Girovago*

Lecture critiche

A. Zanzotto, L' “uomo impietrato”

EUGENIO MONTALE

La vita. La concezione della poesia. *Ossi di seppia*.
T11 *Non chiederci la parola, Ossi di seppia*
T12 *Meriggiare pallido e assorto, Ossi di seppia*
T13 *Spesso il male di vivere ho incontrato, Ossi di seppia*

IL NEOREALISMO

Italo Calvino

La vita. *Il sentiero dei nidi di ragno*. La Resistenza e l'esordio neorealista.

I. Calvino, Presentazione, *Il sentiero dei nidi di ragno* ed. 1964

I. Calvino, *Il sentiero dei nidi di ragno* (Lettura integrale)

Cesare Pavese

La vita. *La luna e i falò*. Tra Neorealismo e dimensione lirica.

La luna e i falò (Lettura integrale)

Beppe Fenoglio

La vita. *Una questione privata*. Una Resistenza antiretorica.

Una questione privata (Lettura integrale)

COMMEDIA

La configurazione fisica e morale del Paradiso. Caratteri generali della terza cantica. Il tema dell'ineffabile.

La poesia del Paradiso.

Canti I, II (vv.1-18), III, VI. Riassunto dei canti II, IV e V.

Lecture critiche

G. Fallani, Poesia e teologia nella Divina Commedia (Testo in fotocopia)

G. Getto, Poesia e teologia nel Paradiso di Dante (Testo in fotocopia)

C. Ossola, La poesia mistica della terza Cantica (Testo in fotocopia)

P. Brezzi, Giustiniano (Testo in fotocopia)

E. Fusco, Dante e Giustiniano (Testo in fotocopia)

TESTO IN ADOZIONE

R. Carnero-G. Iannaccone, *Al cuore della letteratura*- Giunti

LINGUA E CULTURA LATINA E GRECA

CLASSE: 5 E

DOCENTE: ELI FADDA

A.S. 2023-2024

All'inizio del terzo anno di corso, dopo aver ricoperto nel primo biennio l'incarico di docente di lingua e letteratura italiana in questa classe, mi veniva affidata la responsabilità didattico-educativa del medesimo gruppo per le discipline relative alla lingua e cultura latina e greca. Ne consegue, dunque, che conosco questo gruppo fin dal suo primo costituirsi. La classe, nella sua composizione attuale, assomma a ventiquattro studenti di cui sette ragazzi e diciassette ragazze.

Per ciò che riguarda il grado di partecipazione ed attenzione, il gruppo, nel suo complesso, si è mostrato abbastanza interessato agli argomenti che via via venivano affrontati, manifestando anche un certo interesse per alcune tematiche inerenti alle letterature e agli aspetti metrico-ritmici della poesia sia greca sia latina; riguardo a quest'ultimo aspetto, anzi, qualche elemento evidenzia di averli assimilati e rielaborati in modo assai soddisfacente. Non sono mancati, tuttavia, momenti in cui si è reso necessario riprendere questo o quell'alunno perché distratto o impegnato a conversare con qualche compagno/a. Si è venuta confermando anche quest'anno la netta sensazione che il gruppo abbia potenzialità superiori a quelle dimostrate ma che, in qualche modo, si accontenti di raggiungere gli obiettivi minimi senza mostrare di voler migliorare la propria situazione di profitto e ciò è maggiormente riscontrabile nella componente maschile .

Sul capitolo condotta, una nota dolente di parte del gruppo, invece, si è manifestata in determinati atteggiamenti come assenze strategiche in vista di possibili verifiche orali, discontinuità nell'esecuzione dei compiti assegnati per casa e una certa superficialità nell'affrontare lo studio delle discipline. Tali difficoltà sono state più volte evidenziate anche nel corso dei consigli di classe. I rapporti con le famiglie sono stati abbastanza frequenti e proficui;

nel corso dell'intero triennio, i genitori si sono resi quasi sempre disponibili al dialogo e al confronto e, cosa non secondaria, perfettamente consapevoli della situazione di profitto dei loro figli, agevolati certamente dalla consultazione periodica del registro elettronico.

Lingua e cultura latina: come indicato nella relativa programmazione di inizio anno, si constatava come la quasi totalità del gruppo avesse in parte colmato le diverse lacune sia sul piano delle conoscenze morfosintattiche della lingua sia su quello delle abilità di traduzione. In conseguenza di ciò, e con lo scopo di consolidare i risultati conseguiti, si è mantenuta la consuetudine di dedicare (delle quattro previste) un'ora settimanale, almeno per la parte iniziale dell'anno scolastico, al ripasso e all'approfondimento degli aspetti linguistico-grammaticali.

Tale attività di consolidamento ha senz'altro condotto a un sensibile miglioramento in modo particolare nei compiti scritti sebbene permangano ancora difficoltà da parte di un certo numero di studenti nella capacità di saper decodificare correttamente un testo ancor prima della ricodifica nella lingua di arrivo. E', altresì, opportuno precisare che le versioni assegnate nei compiti scritti raramente sono andate oltre il grado di media difficoltà sebbene attinte, in alcuni casi, da autori come Seneca e Tacito.

La programmazione degli argomenti di letteratura ha seguito, nel complesso, la scansione del libro di testo, proseguendo, all'inizio dell'anno, con la trattazione dei poeti Orazio ed Ovidio e la lettura, analisi e traduzione di brani scelti desunti dalle opere dei due autori .

Lingua e cultura greca: con riguardo alla situazione iniziale dello scorso a.s., ci si rendeva subito conto di come metà del gruppo avesse lacune piuttosto estese sia sul piano delle conoscenze morfosintattiche sia su quello delle competenze di traduzione. Preso atto di tale livello, un congruo numero di ore veniva riservato al ripasso soprattutto delle classi dei verbi greci, alla formazione dei tempi e al riconoscimento e corretta traduzione degli stessi. A questo proposito sono stati forniti schemi e appunti in formato digitale reperibili fra i materiali didattici del registro elettronico. Anche in questo caso si sono registrati sensibili miglioramenti. Lo studio della letteratura ha avuto inizio con la trattazione di Euripide, la commedia antica e di Aristofane,

affrontando gli autori che non erano stati trattati lo scorso anno per arrivare agli scrittori più significativi del periodo ellenistico. La lettura di passi scelti da Platone e Demostene è stata affrontata facendo ricorso anche al testo di versioni greche stante il sempre esiguo tempo a disposizione.

Per entrambe le discipline:

parametri di riferimento per la valutazione scritta sono: conoscenza delle strutture morfosintattiche, correttamente individuate nel testo proposto, comprensione generale del testo ed adeguatezza delle scelte lessicali nella traduzione; corretta comprensione sul piano interpretativo; correttezza del testo riformulato; completezza della traduzione; risposta didattica (capacità dell'allievo/a di individuare e risolvere i problemi posti dagli argomenti studiati).

Parametri di riferimento per la valutazione orale: la conoscenza degli argomenti, attinenti non solo alla lezione del giorno ma anche a quelle affrontate precedentemente; la capacità di ragionare, valutare e fare collegamenti; la chiarezza, precisione ed organicità nell'esposizione dei contenuti; le risposte pertinenti alle domande; capacità di analisi e sintesi; rielaborazione personale dei contenuti appresi.

Le metodologie didattiche impiegate sono state: la lezione frontale; la lezione dialogata in quanto offre agli studenti la possibilità di manifestare le proprie capacità comunicative, valorizzando tutti i contributi che scaturiscono da una partecipazione attiva al dialogo educativo; la lettura e analisi di brani in lingua latina e greca, o in traduzione italiana con testo originale a fronte; letture critiche su aspetti e tematiche disciplinari che offrano possibili collegamenti interdisciplinari; l'esercizio di traduzione dal latino e dal greco; la verifica delle conoscenze e competenze acquisite attraverso prove scritte (in genere sommative).

Programma svolto di lingua e cultura latina

a.s. 2023/2024

Classe e sezione: 5E

Docente: Eli Fadda

Libri di testo: G. B. Conte, *Forme e contesti della letteratura latina*, voll. 2-3, A. Mondadori

AA.VV. , *GrecoLatino*, Zanichelli

N.B.: le letture contrassegnate in neretto sono in lingua originale.

Trimestre:

Vol. 2

1) Orazio: La vita, la cronologia delle opere e loro contenuto: *Epodi, Satire, Odi, Epistole, Ars poetica*

Lecture: T3: **Il seccatore (*Satire, I, 9*); T5: l'inverno della vita (*Odi, I,9*); T6 : *Carpe diem* (*Odi, I,11*); T14: ***Non omnis moriar*: la poesia come fonte di immortalità (*Odi, III,30*); T18: ***Nunc est bibendum* (*Odi, I, 37*).******

Brano critico: Orazio: la poesia del tempo.

2) L'elegia latina: Cornelio Gallo

3) Ovidio : La vita, la cronologia delle opere e loro contenuto: *Amores, Heroides, Ars amatoria, I Fasti, Metamorfosi. Tristia. Epistulae ex Ponto.*

Lecture: T3: **Ogni amante è un soldato (*Amores, I, 9*); T5: **Consigli per conquistare una donna (*Ars amatoria, 2, vv. 273-336; 641-666*); T7: Il dramma di Penelope (*Heroides, 1*); T8: Un dio innamorato: la storia di Apollo e Dafne (*Metamorfosi, I, vv. 452-567*); **T10: L'infelice storia di Eco (*Metamorfosi, III, vv. 356-401*).******

Brano critico: Il miracolo laico delle *Metamorfosi*

Vol. 3

3) Seneca: vita, cronologia delle opere e loro contenuto: *Dialogi, De clementia, De beneficiis, Naturales quaestiones, Epistulae ad Lucilium*, le tragedie, *l'Apokolokyntosis*.

Lecture: **T2: Un possesso da non perdere (Epistulae ad Lucilium, I); T3: Gli aspetti positivi della vecchiaia (Epistulae ad Lucilium, 12); T11: Anche gli schiavi sono esseri umani (Epistulae ad Lucilium, 47, 1-13).**

4) Lucano: vita e contenuto del *Bellum civile*.

5) Petronio: la vita e il *Satyricon*.

T9: La matrona di Efeso (Satyricon, 111-112).

7) Marziale: vita, cronologia e contenuto delle opere: *Liber de spectaculis, Epigrammata, Xenia, Apophoreta*.

Lecture: T13 : Epitafio per la piccola Erotion (Epigrammi, 5, 34).

8) Tacito: la vita, la cronologia e il contenuto delle opere: *Agricola, Germania, Dialogus de oratoribus, Historiae, Annales*.

Lecture: **T2: Una carriera in ascesa (Agricola, 9, 1-3; 6-9); T8: I Germani: le origini e l'aspetto fisico (Germania, 2; 4); T15: Una donna scandalosa: Poppea (Annales, 13, 45-46); T26: Il rovesciamento dell'ambitiosa mors: il suicidio di Petronio (Annales, 16, 18-19).**

Brano critico: Tacito e il senso del tragico.

9) Apuleio: vita, cronologia e contenuto delle opere: il *De magia*, i *Florida*, le *Metamorfosi*.

Lecture: T8: Una nuova Venere (Metamorfosi, 4, 28) .

Materiali in formato digitale desunti dal libro di testo: file in PowerPoint su Seneca, Tacito ed Apuleio.

Gli studenti sono in grado di: riconoscere e analizzare le principali strutture morfosintattiche della lingua latina; riconoscere le principali figure retoriche di suono, posizione e significato; leggere in modo abbastanza fluido l'esametro e il distico elegiaco.

Programma svolto di lingua e cultura greca

a.s. 2023/2024

Classe e sezione 5E

Docente: Eli Fadda

Libri di testo: AA.VV., *Xenia*, Paravia, voll. 2-3

AA.VV., *GrecoLatino*, Zanichelli

N.B.: le letture contrassegnate in neretto sono in lingua originale.

Trimestre:

Vol. 2

1) Euripide: vita, opere;

Letture: T9 "La creatura più infelice" (*Medea*, vv. 214-266); **T10: potenza assoluta del *thumòs* (*Medea*, vv. 1021-1080); T17: Dioniso si presenta (*Baccanti*, vv. 1-63)**

2) Le origini della commedia e la commedia antica.

3) Aristofane: vita, cronologia e contenuto delle commedie; mondo concettuale; lingua e stile

4) I tre generi dell'oratoria; le origini del genere; Lisia, la voce della *polis*: **T8: una solitaria vita familiare (*Per l'invalido*, 5-9); T10: Cattive compagnie (*Per l'invalido*, 15-20)**

5) Isocrate: vita; conoscenza del contenuto delle seguenti orazioni: *Elena*, *Busiride*, *Sull'antidosi*, *Archidamo*, *Filippo*, *Areopagitico*, *Panatenaico*

6) Demostene: dati biografici; le opere; le idee;

Letture: T9: **L'esordio dell'oratore (*Sulla corona*, 173-176)**

Brani critici: Far circolare la parola scritta (p. 665); Demostene, un acuto teorico delle relazioni internazionali (p. 737).

Vol. 3:

7) Platone: dati biografici; le opere; lingua e stile; **T1: Il canto del cigno (*Fedone*, 84d-85b) T3: Socrate, il Sileno (*Simposio*, 215a-216c)**

Brano critico: L'"orniteologia" e l'"entomitologia": cigni e cicale (p.34)

8) Aristotele: vita; opere; la *Poetica*

9) L'Ellenismo: caratteristiche generali.

10) Dal sapere ai saperi: la prosa specialistica (filologi e grammatici; gli scienziati)

Brano critico: La scienza in età ellenistica (p. 231)

11) La commedia di mezzo e nuova; Menandro: vita, opere

12) Callimaco: vita; le opere e la poetica callimachea; opere erudite; opere poetiche (*Aitia*, *Ecale*, gli *Inni*); caratteri dell'arte callimachea; lingua e stile.

Lecture: T6: *Inno ad Apollo* (*Inni*, II)

Brano critico: Il problema dell'eziologia callimachea (p. 255)

13) Teocrito: vita, gli *Idilli*.

Lecture: T7: *Le Siracusane* (*Id.* XV, lettura integrale del testo)

Brano critico: Il paesaggio bucolico tra Platone e Teocrito

14) Apollonio Rodio: vita e opere; le *Argonautiche*; lingua e stile;

Lecture: T6: La notte di Medea (*Argonautiche* III, vv. 744-824)

15) L'epigramma; l'*Antologia Palatina*

16) Plutarco: **T1: Non i fatti ma l'uomo (*Vita di Alessandro*, 1); T4: Ritratto di Cesare (*Vita di Cesare*, 17)**

17) La Seconda sofistica e Luciano

Lecture integrale in traduzione delle *Baccanti* di Euripide e del *Simposio* di Platone.

Saggio critico: L. E. Rossi, *I generi letterari e loro leggi scritte e non scritte nelle letterature classiche* (p. 858)

Gli studenti sono in grado di: riconoscere e analizzare le principali strutture morfosintattiche della lingua greca; riconoscere le principali figure retoriche di suono, posizione e significato; leggere in modo sufficientemente fluido l'esametro, il distico elegiaco e il trimetro giambico.

Il docente

Eli Fadda

STORIA DELL'ARTE

Prof. Paolo Ricci

Relazione

La classe, che ho seguito nel corso del triennio, ha mostrato vivo interesse per la disciplina e una più che buona partecipazione nei confronti dell'attività didattica.

La metodologia è stata articolata in lezioni frontali e dialogate. L'opera d'arte è stata analizzata nei suoi significati, nelle sue componenti materiche e tecniche ed è stata contestualizzata nell'ambiente storico-culturale di produzione.

L'analisi del testo figurativo ha rimandato a considerazioni desunte da altri campi del sapere, primo fra tutti quello storico-filosofico e letterario.

Si sono effettuate verifiche orali, attraverso colloqui individuali e presentazioni power point in piccoli gruppi.

I criteri di valutazione sono stati: la conoscenza dei contenuti disciplinari; la capacità di analisi iconografica e iconologica dell'opera d'arte; il possesso di un lessico disciplinare adeguato e specifico; la capacità di attuare collegamenti interdisciplinari; la capacità di rielaborazione critica.

Il programma è stato svolto secondo le linee programmate.

Per ciò che concerne gli obiettivi raggiunti, la maggior parte dei ragazzi ha maturato una buona conoscenza dei contenuti e la capacità di rielaborare criticamente, raggiungendo un livello di profitto più che buono; un secondo gruppo non sempre è riuscito a rielaborare criticamente i contenuti proposti.

I rapporti scuola-famiglia sono stati buoni, in presenza nelle sedi del Liceo Foscolo.

Programma

- Etienne Louis Boullée: Biblioteca di Parigi; Cenotafio di Newton.
- Giovan Battista Piranesi: le Fondamenta del Mausoleo di Adriano; le incisioni.
- Il Neoclassicismo. Johann Joachim Winckelmann: quieta grandezza, nobile semplicità, contorno e drappeggio.
- Antonio Canova: *Teseo sul Minotauro*, *Amore e Psiche che si abbracciano*, *Adone e Venere*, *Ebe*, *i Pugilatori*, *Paolina Borghese come Venere vincitrice*, *Le grazie*, *Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria*.
- Jacques-Louis David: *Il Giuramento degli Orazi*, *La morte di Marat*, *Le Sabine*, *Leonida alle Termopili*, *Marte disarmato da Venere dalle Grazie*, *Napoleone che valica le Alpi al passo del Gran San Bernardo*.

- Jean-Auguste-Dominique Ingres: *Napoleone I sul trono imperiale, Giove e Teti, L'Apoteosi di Omero, Il sogno di Ossian, La grande odalisca.*
- Architettura neoclassica. Robert Adam: *Kedleston Hall.* Leo von Klenze: *Walhalla dei Tedeschi* a Ratisbona. Giuseppe Piermarini: *Teatro alla Scala* a Milano. Giacomo Quarenghi: *Accademia delle Scienze* a San Pietroburgo.
- Il Romanticismo, Sturm und Drang, il concetto di Nazione.
- Francisco Goya: *Il sonno della ragione genera mostri, Maja vestita, Maja desnuda, Le fucilazioni del 3 maggio 1808; La famiglia di Carlo IV.*
- Caspar David Friedrich: *Mare Glaciale artico, Viandante sul mare di nebbia, Le falesie di gesso di Rügen.*
- John Constable: la poetica del pittoresco; *Studio di nuvole a cirro, Cattedrale di Salisbury.*
- William Turner: la poetica del sublime; *Regolo; Ombra e tenebre la sera del diluvio.*
- Théodore Géricault: *Corazziere ferito, Cattura di un cavallo selvaggio nella campagna romana; La zattera della Medusa, Alienati.*
- Eugène Delacroix: *La barca di Dante, La Libertà che guida il popolo, Le donne di Algeri, Il rapimento di Rebecca.*
- Francesco Hayez: *Atleta trionfante, La congiura dei Lampugnani, i profughi di Parga, Pensiero malinconico, Il bacio – le tre versioni.*
- Il Realismo. Gustave Courbet: *Gli spaccapietre, Funerale a Ornans, L'atelier del pittore, Fanciulle sulla riva della Senna.*
Honoré Daumier: *Il vagone di terza classe.* Jean-Francois Millet: *Le spigolatrici.*
- I Preraffaelliti. Dante Gabriel Rossetti: *Beata Beatrix, Proserpina.* John Everett Millais: *Ophelia.*
- I Macchiaioli. Giovanni Fattori: *La rotonda di Palmieri; In vedetta.*
- Architettura del ferro in Europa: *Palazzo di Cristallo a Londra; Torre Eiffel a Parigi; Galleria Vittorio Emanuele II a Milano, Galleria Umberto I a Napoli.*
- L'Impressionismo.
- Edouard Manet: *Colazione sull'erba, Olympia, Il bar delle Folies-Bergères., In barca.*
- Claude Monet: *Impressione sole nascente, Studio di figure en plein air, La serie della cattedrale di Rouen, Le ninfee, Lo stagno delle ninfee.*
- Edgar Degas: *La lezione di danza, L'assenzio, Piccola danzatrice in bronzo, Quattro ballerine in blu.*

- Pierre-Auguste Renoir: *La Grenouillère, Moulin de la Galette, Colazione dei canottieri, Le bagnanti*.
- Il Postimpressionismo.
- Paul Cézanne: *La casa dell'impiccato, I bagnanti, Le grandi bagnanti, I giocatori di carte, La montagna di Sainte-Victoire vista dai Lauves*.
- Pointillisme. Georges Seurat: la ricomposizione retinica, *Un bagno ad Asnières, Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte*.
- Paul Gauguin: il cloisonnisme. *Cristo giallo, Come! Sei gelosa? Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?*
- Vincent Van Gogh: *I mangiatori di patate, Autoritratti, Il ponte di Langlois, Girasoli, Notte stellata, Campo di grano con volo di corvi*.
- L'Art Nouveau. Victor Horta, Hector Guimard, Antoni Gaudì. Olbrich: *Palazzo della Secessione a Vienna*.
- Gustav Klimt: *Giuditta I, Giuditta II, Ritratto di Adele Bloch-Bauer, il bacio, Danae, Lo stile fiorito, la culla*.
- I Fauves. Henri Matisse: *Donna con cappello, La gitana, La stanza rossa, La danza dell'Ermitage e la danza del MoMA, Signora in blu*.
- L'Espressionismo. Il gruppo "Die Brücke". Ernst Ludwig Kirchner, *Strada a Berlino, Due donne per strada, Autoritratto come soldato*.
- Edvard Munch: *La fanciulla malata, Sera nel corso Karl Johann, il grido, Pubertà, Modella con sedia di vimini*.
- Le Avanguardie del Novecento.
- Il Cubismo. Cubismo analitico e Cubismo sintetico.
- Pablo Picasso: *Poveri in riva al mare, Famiglia di saltimbanchi, Les demoiselles d'Avignon, Ritratto di Ambroise Vollard, I tre musicisti; Guernica*.
- Il Futurismo: Filippo Tommaso Marinetti e il *Manifesto del Futurismo*.
- Umberto Boccioni: *La città che sale; Stati d'animo, I e II versione; Forme uniche nella continuità dello spazio*.
- Dadaismo; Marcel Duchamp: *Fontana; Ruota di bicicletta*.
- Il Surrealismo. André Breton e il *Manifesto del Surrealismo*.
Max Ernst: *La vestizione della sposa*. Joan Mirò: *Il carnevale di Arlecchino*.
- René Magritte: *Il tradimento delle immagini, La condizione umana I*.
- Salvador Dalì: metodo paranoico-critico. *La persistenza della memoria, Costruzione molle, Sogno causato dal volo di un'ape*.

Libro di Testo: Cricco - Di Teodoro: Itinerario nell'arte - Dall'età dei Lumi ai giorni nostri.
Vol. 3, Quarta edizione, Versione azzurra, Zanichelli.

LINGUA E LETTERATURA INGLESE

La classe è composta da 24 alunni, 7 maschi e 17 femmine. La classe è in carico dal primo anno, presenta una buona preparazione complessiva ma solo pochi hanno raggiunto un soddisfacente livello comunicativo in L2; continua ad essere complessivamente ben motivata e pronta a recepire i suggerimenti e l'impostazione del lavoro del docente. Si è proceduto allo svolgimento del nuovo programma e tutto si è svolto regolarmente e con la massima collaborazione e partecipazione attiva al dialogo educativo da parte degli alunni. Purtroppo le numerose attività progettuali e le diverse circostanze hanno tolto molte ore alla didattica curriculare e pertanto alcuni degli autori previsti in fase di programmazione iniziale non sono stati affrontati.

Programma svolto:

LETTERATURA Testo adottato: PERFORMER SHAPING IDEAS vol. 2 - ZANICHELLI

The Victorian age

- Queen Victoria
- A new railway
- Life in Victorian London
- The Victorian compromise
- The Victorian Novel
- Charles Dickens
- Oliver Twist The anti-Victorian reaction

Oscar Wilde Aestheticism and Decadence

- "The Picture of Dorian Grey"
I would give my soul
Dorian's death

The Victorian Comedy

- The Importance of Being Earnest

The Edwardian age

- The fight for women's rights
- The fight for women's rights
- World War I
- Britain in the Twenties
- The USA in the first decades of the 20 century

ART Modernism in art

- The Modernist revolution
- Anxiety and Rebellion
- Sigmund Freud: a Window on the Unconscious
- The Modern Novel and the
- Stream of Consciousness
- The Interior Monologue James Joyce
- The Funeral
- Molly's Monologue

Modern Poetry: tradition and experimentation

- Symbolism and free verse Thomas Stearns Eliot
- the alienation of modern man

- The Waste Land,
 The Burial of the Dead
 The fire Sermon
- The objective correlative – Eliot and Montale

James Joyce a modernist writer

- Dubliners -
 Eveline
 Gabriel's epiphany
- Ulysses
 The Funeral
 Molly's monologue

Lettura integrale della raccolta di racconti “Dubliners” di James Joyce affidata allo studio autonomo degli studenti.

Virginia Woolf

- Mrs Dalloway
 Clarissa and Septimus

A new generation of American writers

- The Roaring Twenties
- All about Francis Scott Fitzgerald
- The Great Gatsby
 Gatsby's party

The Sixties

- All about Jack Kerouac
- On the Road
 Into the West

Parte del programma che si intende svolgere entro la fine dell'anno scolastico

Drama in the 1960s and 1970s The Theatre of the Absurd Samuel Becket

- Waiting for Godot:
 Nothing to be done

George Orwell

- Animal Farm
- 1984: Big Brother is watching you

LINGUA

Sono stati regolarmente somministrati test per la preparazione alla prova INVALSI che hanno cercato di recuperare importanti elementi linguistici eventualmente tralasciati nei precedenti anni. Sono stati utilizzati specifici test on-line predisposti da diverse piattaforme, ma anche da volumi cartacei offerti dalle diverse case editrici.

SCIENZE NATURALI

La classe è composta da 24 alunni, 7 maschi e 17 femmine. La classe ha mostrato un discreto interesse per la disciplina nonché una discreta partecipazione durante lo svolgimento delle lezioni. Le lezioni sono state svolte in classe mediante l'impiego di PowerPoint a supporto del testo adottato dagli studenti.

Programma svolto:

CHIMICA ORGANICA

- **Alcani:** nomenclatura IUPAC; proprietà fisiche; reazioni;
- **Alcheni:** nomenclatura IUPAC; caratteristiche; principali reazioni;
- **Alchini:** nomenclatura IUPAC; caratteristiche; principali reazioni;
- **Composti aromatici:** Modello orbitalico del benzene; Nomenclatura dei composti aromatici; Cenni sulle principali reazioni dei composti aromatici;
- **Alogenuri alchilici:** nomenclatura IUPAC;
- **Alcoli:** Definizione, classificazione e nomenclatura IUPAC degli alcoli; proprietà fisiche; principali reazioni;
- **Eteri ed epossidi:** cenni;
- **Aldeidi e chetoni:** Definizione; nomenclatura IUPAC; proprietà fisiche; principali reazioni.
- **Acidi carbossilici e derivati:** nomenclatura IUPAC.

BIOCHIMICA

- **Carboidrati:** Classificazione dei carboidrati: monosaccaridi, disaccaridi e polisaccaridi; Funzione dei carboidrati;
- **Lipidi:** Classificazione dei lipidi; Struttura e funzione dei trigliceridi; Differenze tra acidi grassi saturi e insaturi; Acidi grassi essenziali; Reazione dei trigliceridi: reazione di idrogenazione e reazione di idrolisi alcalina; Azione detergente del sapone; Struttura e funzione dei glicerofosfolipidi e sfingolipidi; Cenni sulla struttura e funzione dei glicolipidi; Funzioni di colesterolo; acidi biliari e ormoni

steroidi; Funzioni delle vitamine A, D, E, K.

- **Proteine:** Funzioni delle proteine; Struttura degli amminoacidi e loro classificazione; Formazione del legame peptidico; Formazione del legame disolfuro; Classificazione delle proteine in semplici e coniugate; Struttura primaria, secondaria, terziaria e quaternaria delle proteine; Denaturazione delle proteine; Definizione di enzimi; Cenni sul ruolo ricoperto dai cofattori.
- **DNA:** Struttura dei nucleotidi; Differenze tra DNA e RNA; Struttura del DNA; cenni sulla replicazione del DNA.
- **Metabolismo energetico:** Definizione di metabolismo energetico; Differenze tra vie cataboliche e vie anaboliche; Struttura e funzione dell'ATP; Glicolisi; Fermentazione lattica e alcolica; Ciclo di Cori; Decarbossilazione ossidativa del piruvato; Ciclo di Krebs; Fosforilazione ossidativa.

STORIA e FILOSOFIA A.S. 2023-2024 5 SE. E

Docente: Edoardo Baietti

La mia impressione sulla classe, per forza di cose parziale e riduttiva, avendo preso servizio in data 19 aprile, è il risultato di un ciclo di incontri segnato purtroppo anche da una certa discontinuità (assemblee di istituto, giornate di cogestione, 25 aprile e 1° maggio). Il mio giudizio è comunque quello di una classe profondamente attenta e ricettiva. Ho potuto apprezzare entusiasmo e impegno degli studenti nel seguire le mie lezioni. La mia strategia didattica, pur nel solco della prosecuzione del programma iniziato dal collega, è stata quella di potenziare le capacità espressive e la presentazione dei contenuti disciplinari in vista degli Esami di Stato, con una certa attenzione anche al recupero delle carenze riscontrate.

STORIA:

- Masse e potere tra '800 e '900
- L'antisemitismo di fine Ottocento
- L'età giolittiana
- La nascita del sistema delle alleanze
- Le ambizioni del regno di Serbia
- Prima Guerra Mondiale
- Rivoluzione russa
- Repubblica di Weimar
- Il primo dopoguerra in Italia e in Germania
- Il fascismo al potere
- La grande depressione negli USA
- Hitler al potere
- Lo stalinismo in Russia

- Le tensioni internazionali degli anni '30
- La sfida di Hitler all'ordine di Versailles
- Modulo educazione civica (senso e prospettive della storia tra presentismo e post-verità)

La Seconda Guerra Mondiale:

- Polonia e Francia: i primi successi tedeschi
- L'intervento dell'Italia
- L'invasione dell'URSS
- La guerra degli italiani in Africa e in Russia
- La drammatica estate 1943
- Le crescenti difficoltà della Germania
- La sconfitta della Germania
-
- La conclusione del conflitto sui vari fronti

FILOSOFIA:

Fichte

Schelling

Hegel (scritti teologici giovanili)

Kierkegaard (Introduzione e concetto di ironia)

Schopenhauer

Nietzsche

Hegel (approfondimento e completamento)

Freud e la psicoanalisi (con particolare approfondimento del testo “psicologia delle masse e analisi dell’io”)

Ripasso autori studiati durante l’anno.

Matematica

Il docente ha lavorato con la classe dal secondo anno. L'interesse, la partecipazione, l'impegno di studio della classe sono stati disomogenei e hanno condotto a risultati differenziati.

Il 60% della classe ha seguito le lezioni con curiosità, ha raccolto sistematicamente le indicazioni di lavoro fornite dal docente, miranti soprattutto a favorire la conquista di un efficace metodo di studio, ed è pervenuto a una preparazione soddisfacente: pur non riuscendo sempre in modo autonomo a risolvere gli esercizi affrontati, gli studenti di questo gruppo sono in grado di discutere con un linguaggio corretto e talvolta anche appropriato il comportamento delle funzioni reali a variabile reale studiate nelle lezioni e i concetti fondamentali del calcolo infinitesimale.

La parte rimanente della classe ha studiato in modo discontinuo, ha accumulato carenze e solo occasionalmente ha messo a frutto le attività di recupero proposte, basate sugli sportelli didattici, sul ripasso e sulla schematizzazione degli argomenti trattati, sulla correzione ragionata degli esercizi assegnati, sulla discussione delle richieste di chiarimento degli studenti, sulle interrogazioni e sulla disamina delle prove scritte. La preparazione di questo gruppo di studenti è fragile e mnemonica: la presentazione delle nozioni non è sempre accompagnata dall'effettiva e completa comprensione dei concetti; la capacità di applicare le procedure considerate richiede l'intervento dei suggerimenti del docente, anche a causa di lacune nella padronanza del calcolo letterale; un piccolo gruppo di studenti stenta ad orientarsi anche in presenza della guida del docente.

Il voto finale ha tenuto conto dei criteri stabiliti nei documenti dell'Istituto e, in coerenza con essi, ha integrato la valutazione delle conoscenze e delle competenze con quella dell'impegno e dei progressi registrati dai singoli alunni rispetto ai livelli di partenza.

Programma svolto

1. I numeri reali: la numerabilità dell'insieme dei numeri razionali; la non razionalità della radice quadrata di due; cos'è un numero reale; i sottoinsiemi dei numeri reali (gli intervalli, i punti di accumulazione); la corrispondenza biunivoca tra i numeri reali e i punti di una retta.

2. Le funzioni reali di variabile reale: il dominio naturale; il condominio; il grafico di una funzione; le intersezioni con gli assi cartesiani; gli intervalli di positività e di negatività; funzioni crescenti e decrescenti; punti di massimo e minimo (relativo e assoluto); le proprietà delle funzioni elementari (polinomi, funzioni razionali fratte, seno, coseno, esponenziali, logaritmiche); le funzioni lineari a tratti; le funzioni composte.

3. I limiti delle funzioni reali di variabile reale: lo studio numerico del comportamento di una funzione in prossimità di un punto di accumulazione x_0 del suo dominio; la congettura sul comportamento della funzione quando x tende a x_0 ; il controllo della congettura mediante la definizione di limite *à la* Cauchy nei seguenti quattro casi: limite finito per x che tende a un valore finito, limite finito per x che tende all'infinito, limite infinito per x che tende a un valore finito, limite infinito per x che tende all'infinito; asintoti verticali e asintoti orizzontali; il limite per x che tende all'infinito delle funzioni razionali fratte; i limiti notevoli (il limite notevole $\sin(x)/x$ per x tendente a 0, il limite di Nepero-Eulero per il numero "e"; il limite notevole $(e^x - 1)/x$ per x tendente a 0; lo studio dei limiti notevoli è stato condotto mediante l'esplorazione numerica e i risultati ottenuti con essa non sono stati dimostrati); Achille, la tartaruga e la serie geometrica di ragione $1/2$.

4. Le funzioni continue: definizione di funzione continua in un punto del suo dominio; i punti di discontinuità; i teoremi sulle funzioni continue: il teorema di Weierstrass, il teorema dei valori

intermedi, il teorema di esistenza degli zeri. (I teoremi non sono stati dimostrati.)

5. La derivata: il rapporto incrementale di una funzione; la derivata di una funzione; il significato geometrico del rapporto incrementale e il significato geometrico della derivata; la derivata delle funzioni elementari (senza dimostrazione), la derivata della combinazione lineare di due o più funzioni, la derivata del prodotto e del rapporto di due funzioni, la derivata delle funzioni composte; l'equazione della retta tangente a una funzione in un punto del suo dominio; i punti stazionari; la derivata e la ricerca degli intervalli di crescita e decrescenza di una funzione e dei punti di massimo e minimo (senza dimostrazioni); la costruzione del grafico di una funzione (dominio, punti di intersezione con gli assi cartesiani, gli intervalli di positività e negatività, il comportamento della funzione agli estremi del dominio, lo studio del segno della derivata e la ricerca degli intervalli di crescita-decrescenza e di eventuali punti di massimo-minimo); l'integrale indefinito; l'integrazione per sostituzione (caso lineare); l'integrazione per parti.

6. L'integrale definito: la definizione di integrale secondo Riemann di una funzione definita su un intervallo, limitata e positiva; la linearità dell'integrale definito; il significato geometrico dell'integrale di Riemann; il teorema fondamentale del calcolo integrale (con dimostrazione)

Libro di testo

Bergamini, Barozzi e Trifone, Matematica. Azzurro, Terza Edizione, Zanichelli, V volume

Fisica

Nell'anno scolastico in corso, il docente, che ha curato l'insegnamento della fisica per tutto il triennio, ha presentato le basi sperimentali e concettuali dell'elettromagnetismo di Maxwell e offerto alcuni spunti sulla fisica nucleare della prima metà del XX secolo. Per discutere il fenomeno delle onde elettromagnetiche si è ritenuto opportuno riservare una parte delle lezioni alla presentazione delle proprietà fondamentali del comportamento della luce tralasciate nel IV anno.

Lo studio degli argomenti è stato accompagnato da semplici esperimenti, svolti nel laboratorio di fisica o in aula. L'attività didattica ha mirato a far emergere le idee fondamentali e il loro processo di formazione piuttosto che a far acquisire un arido elenco di formule fisico-matematiche. Anche gli esercizi assegnati a casa sono stati selezionati in modo da costituire un momento di riflessione su queste idee fondamentali. L'attività di recupero ha trovato i suoi momenti centrali nella correzione in classe degli esercizi assegnati, nella discussione delle richieste di chiarimento degli studenti, nelle interrogazioni e nella disamina dei risultati emersi nelle verifiche scritte.

La maggior parte della classe ha partecipato alle lezioni con curiosità e ha collaborato alla realizzazione del piano di lavoro approntato dal docente. L'impegno personale è stato tuttavia sistematico solo per il 60% degli studenti. La parte rimanente ha affrontato lo studio degli argomenti in modo frettoloso e solo alla vigilia delle verifiche o ha trascurato quasi del tutto lo studio della disciplina.

Un piccolo gruppo di studenti conosce gli argomenti in modo completo, sa presentarli in modo strutturato e con linguaggio quasi sempre appropriato. La preparazione del 60% della classe è sufficiente, anche se spesso mnemonica e talvolta incerta nell'applicazione delle leggi fisico-matematiche. La preparazione della parte rimanente della classe è superficiale e lacunosa, a causa dello scarso impegno di studio.

Il voto finale ha tenuto conto dei criteri stabiliti nei documenti dell'Istituto e, in coerenza con essi, ha integrato la valutazione delle conoscenze e delle competenze con quella dell'impegno e dei progressi registrati dai singoli alunni rispetto ai livelli di partenza.

Programma svolto

1. Le onde: cos'è un'onda; la sovrapposizione di due onde; le onde sinusoidali (frequenza, lunghezza d'onda); la relazione tra velocità e frequenza in un'onda sinusoidale; l'interferenza; l'esperimento di Young e la natura ondulatoria della luce; il problema del mezzo di propagazione della luce.

Esperimenti: l'interferenza luminosa

2. L'interazione coulombiana: la struttura atomistica dei corpi (protoni, neutroni ed elettroni); la legge di Coulomb; l'elettrizzazione per strofinio; l'elettrizzazione per contatto; conduttori e isolanti; l'induzione elettrostatica; l'elettrizzazione per induzione; il campo elettrico di una sorgente puntiforme; le linee di forza del campo elettrico; il campo elettrico generato da due sorgenti puntiformi; il campo elettrico in un condensatore piano carico; il moto di una particella elettrizzata all'interno di un condensatore piano; il comportamento elettrostatico dei conduttori.

Esperimenti: l'elettrizzazione per strofinio; l'induzione elettrostatica; l'elettroscopio; l'elettrizzazione per induzione; la macchina di Van der Graaf; la gabbia di Faraday

3. La corrente elettrica nei metalli: gli elettroni liberi in un metallo e la corrente elettrica in un

metallo; l'intensità della corrente elettrica.

4. L'interazione magnetica: l'interazione tra magneti naturali, l'orientamento di un magnete rispetto alla Terra e i poli magnetici, l'inseparabilità tra poli magnetici, la Terra è un magnete; l'esperimento di Oersted; la direzione, il verso e il modulo della forza esercitata da un magnete oppure da un filo percorso da corrente elettrica su un segmento metallico percorso da corrente elettrica d'intensità costante; il campo di induzione magnetica e la forza magnetica; il campo di induzione magnetica associato a un filo rettilineo indefinito percorso da corrente elettrica d'intensità costante; il campo di induzione magnetica associato a un solenoide percorso da corrente elettrica d'intensità costante; il principio di funzionamento del motore elettrico; la forza di Lorentz.

Esperimenti: l'interazione tra aghi magnetici; l'orientamento degli aghi magnetici rispetto alla Terra; l'inseparabilità dei poli magnetici; l'esperimento di Oersted; la forza magnetica esercitata da un magnete a barra su un filo percorso da corrente elettrica stazionaria; il motore elettrico

5. Il legame tra i campi elettrici e i campi magnetici: L'induzione elettromagnetica e la generazione di un campo elettrico mediante la variazione nel tempo di un campo di induzione magnetica; il principio di funzionamento dell'alternatore; la generazione di un campo di induzione magnetica per mezzo di un campo elettrico variabile nel tempo; la generazione e la propagazione di un'onda elettromagnetica; le caratteristiche delle onde elettromagnetiche (la disposizione del campo elettrico e del campo d'induzione magnetica in un'onda elettromagnetica, la velocità di un'onda elettromagnetica, le onde elettromagnetiche armoniche, lo spettro elettromagnetico).

Esperimenti: l'induzione elettromagnetica; l'alternatore

6. La fisica nucleare: la radioattività naturale e le radiazioni alfa, beta e gamma; la forza nucleare forte; il decadimento beta e la forza nucleare debole; la legge del decadimento radioattivo; la fissione nucleare; la reazione di formazione del plutonio; il principio di funzionamento di un reattore nucleare; la bomba nucleare a fissione con uranio arricchito e la bomba nucleare a fissione con plutonio.

Libro di testo

U. Amaldi, Le traiettorie della fisica, Terza edizione. Zanichelli, III volume

Prof. Filippo Filosofi

La classe è composta da 24 studenti con una netta predominanza femminile (17 femmine e 7 maschi). Il gruppo classe, seppure eterogeneo nelle attitudini e negli interessi dei singoli studenti, ha dimostrato coesione, affiatamento ed interesse nello svolgimento delle attività sportive proposte e degli argomenti correlati trattati, tenendo un comportamento sempre corretto e partecipe, che ha consentito di sviluppare il programma di scienze motorie in maniera adeguata ed anche piacevole, collocandosi su un livello generale medio-alto con qualche punta di eccellenza. I colloqui personali e la comunicazione con le famiglie dei ragazzi, non molti per la verità, sono avvenuti in presenza e via email, in modo agevole e cordiale. E' stata attuata una programmazione strutturata in modo flessibile, adattata nei contenuti e nelle attività alla situazione logistica in essere non sempre agevole, nella continua alternanza tra spazi all'aperto, palestra e aula cogliendo comunque tutte le possibili opportunità per realizzare una offerta didattica e formativa ampia, varia e coinvolgente, sviluppando al contempo anche resilienza ed antifragilità. Il lavoro pratico iniziale (preparazione fisica generale, test capacità condizionali) è stato finalizzato in modo particolare alla ripresa di una efficienza fisica di base molto ridimensionata nel periodo post pandemico, ma anche a sensibilizzare i ragazzi al rispetto delle regole condivise (attività organizzate, esercitazioni tecniche di giochi sportivi ecc). E' stata volutamente privilegiata l'attività pratica, poi anche integrata con lo studio teorico delle attività svolte in palestra e di educazione civica, ma anche di altri argomenti ritenuti di interesse, fornendo agli studenti spiegazioni verbali, e approfondimenti riguardanti i diversi aspetti degli sport (storico, tecnico, tattico, fisico e mentale). Nella disciplina di Educazione civica è stata affrontata la tematica stabilita nel curriculum d'istituto: "Educazione alla salute e al benessere, lo sport in ambiente naturale", vissuta come compiti di realtà attraverso le esperienze del trekking archeo naturalistico "Il sentiero dei due laghi" ed il Rafting sul fiume Aniene e arrampicata sportiva, offrendo l'opportunità per dare maggiore valore allo sviluppo di competenze relazionali, e su cui i ragazzi hanno restituito riflessioni personali, profonde ed originali. Il rispetto delle regole (sportive e civili) è stato applicato e vissuto anche in contesti di confronto agonistico nella partecipazione ai tornei di classe e d'istituto (pallavolo e tennistavolo). Alcuni studenti selezionati hanno partecipato con buoni risultati sportivi e formativi alla Corsa di Miguel. Le valutazioni formative e sommative, di tipo prevalentemente orientativo con l'obiettivo cioè di guidare gli alunni all'autovalutazione, hanno teso ad accertare i progressi conseguiti rispetto ai livelli di partenza personali nelle capacità motorie condizionali, coordinative e nell'acquisizione di abilità tecniche progressivamente sempre più evolute, tenendo in considerazione l'impegno, la partecipazione e le caratteristiche fisiche e psicologiche di ciascuno. La classe, nella maggior parte dei suoi componenti, ha acquisito conoscenze adeguate nelle discipline sportive oggetto di pratica e di studio, ha dimostrato di aver appreso abilità tecniche di buon livello e di aver raggiunto, nel complesso, una buona padronanza di competenze generali e specifiche.

Prof. Filippo Filosofi

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Prof. Filippo Filosofi

PROGRAMMA TEORICO-PRATICO

Attività generale:

- Esercizi sul posto di mobilità articolare ed elasticità muscolare.
- Esercizi di attivazione sul posto ad intensità medio-bassa in regime aerobico.
- Esercizi presportivi con autocontrollo del distanziamento fisico.
- Esercizi di corsa con variazioni di ritmo, ampiezza e frequenza.
- Andature atletiche (Skip, balzi, calciata, passo saltellato, galoppo laterale, corsa laterale a passi incrociati ecc.).
- Esercizi di stretching dinamico.
- Esercizi di equilibrio e di stabilizzazione.
- Esercizi di reazione a stimoli uditivi e visivi.

Test condizionali:

- Salto in lungo da fermo
- Elevazione
- Corsa veloce
- Forza, lancio frontale palla zavorrata

Volley:

- Esercizi di attivazione generali e specifici.

-Esercizi propedeutici ai fondamentali tecnici della pallavolo (lanci, postura, spostamenti, palleggio e

bagher di controllo, impatti sulla palla in modalità diverse).

-Esercizi di palleggio (tecnica e progressione didattica).

-Esercizi di bagher (tecnica e progressione didattica).

-Esercizi di battuta (tecnica e progressione didattica, dall'alto e dal basso).

-Esercizi di spostamento e salto a muro.

-Esercizi di attacco (sul posto, con rincorsa, in situazioni collaborative).

-Esercizi di ricezione.

-Partita

-Torneo d'istituto maschile e femminile.

Tennistavolo:

-Esercizi di attivazione specifica.

-Il servizio (tecnica e progressione didattica): esercizi servizio di dritto e servizio di rovescio.

-Esercizi di ricezione sul servizio.

-Il palleggio.

-Esercizi di posizione, di postura e di spostamento (avanti, dietro, laterale).

-Esercizi di effetto superiore (top spin).

-Esercizi di effetto inferiore (back spin o taglio).

-Torneo di classe con arbitraggio.

-Torneo d'istituto.

Calcio:

-Esercizi di attivazione generali e specifici, stretching dinamico arti inferiori.

-Esercizi guidati sul posto di sensibilizzazione e controllo della palla.

-Esercizi propedeutici al palleggio (piede, coscia, testa).

-Esercizi di stop (interno, zona plantare, collo piede, a seguire).

- Esercizi di conduzione della palla con le diverse parti del piede.
- Esercizi di passaggio ed abilità in coppia.
- Esercizi di slalom con palla.
- 3c1 in continuità, intercettazione della palla senza contatto con l'attaccante.
- Esercizi di tiro.
- Partita (3c3, 4c4, 5c5).

Basket:

- Esercizi di palleggio (guidato sul posto, a specchio, in deambulazione, in corsa) con varianti: il cambio di mano (frontale, dietro schiena, sotto le gambe), arresto (ad un tempo, a due tempi), variazioni di velocità ed altezza del palleggio (con spostamento avanti, dietro, laterale).
- Esercizi di tiro (tecnica e progressione didattica): esercizi di postura ed esecuzione tecnica sul posto, tiro al canestro piazzato dal palleggio, il tiro in elevazione.
- Esercizi di passaggio: in forma elementare sul posto (due mani dal petto, schiacciato a terra, baseball, skip), in dai e vai, tic tac, in contropiede, in situazioni di confronto e velocità esecutiva senza contatto fisico.
- Il terzo tempo (tecnica e progressione didattica): esercizi di tiro in corsa dal palleggio.
- Gara di tiro a squadre.
- 1c1 ,2c1.

Rafting:

“Rafting sul fiume Aniene” in località Subiaco (attività sportiva svolta in ambiente naturale).

- Tecniche di pagaiata, collaborazione di squadra, terminologia e comandi, la discesa in sicurezza, dispositivi di protezione individuale.

Arrampicata sportiva:

- Arrampicata su parete con corda di sicurezza, arrampicata su pareti Boulder, nodi di base.

Quadro svedese:

- Entrata semplice, salita verticale/diagonale, discesa diagonale, sospensione poplitea e uscita dalla verticale.

Tiro con l'arco:

- Cenni storici, il tiro sportivo, tipologie di arco, bersagli, frecce, dispositivi di protezione individuale, le parti dell'arco, montaggio, postura e tecnica di tiro. tiro al bersaglio da 6 metri con arco scuola da 18 libbre e frecce antinfortunistiche.

Trekking archeo-naturalistico:

- Tecniche di camminata prolungata e di orientamento in ambiente boschivo, su terreno con pendenze e superfici variabili, dosaggio dello sforzo fisico, andatura individuale e di gruppo.

Educazione civica:

- Educazione alla salute e al benessere, il movimento e lo sport in ambiente naturale: effetti, benefici e controindicazioni (condivisione esperienze personali, differenze tecniche tra attività indoor ed outdoor, effetti fisici e mentali sulla persona).
- Trekking archeo-naturalistico "Il sentiero dei due laghi": camminata prolungata e orientamento in ambiente boschivo, su terreno con pendenze e superfici variabili, dosaggio dello sforzo fisico, andatura individuale e di gruppo.
- Vivere la natura, essere in sintonia con l'ambiente.
- Il rafting: Unità di benessere fisico e mentale, collaborazione e comunicazione efficace, navigare sul fiume in sicurezza, dispositivi di protezione individuale.
- Arrampicata sportiva: conoscere i propri limiti, consapevolezza ed autoefficacia, sicurezza e fiducia nell'altro.

Prof. Filippo Filosofi

Docente Petrucci Marcella

Il potenziamento curricolare *Educazione all'Espressività, arti sceniche e teatrali*, attraverso il lavoro laboratoriale di drammatizzazione dei testi della letteratura "teatrale" greca e latina, nel corso dei quattro anni ha stimolato la classe a percorrere itinerari di ricerca, di scoperta, di ragionamento, di messa in gioco di sé e del sé, in modo attivo e dinamico.

Nella consapevolezza che una "squadra" il lavoro di ciascuno contribuisce alla crescita di tutti, alla creazione di uno spettacolo che è il risultato del coinvolgimento delle personali competenze, ogni studentessa e ogni studente ha imparato a dedicare particolare cura all'aspetto organizzativo, al metodo di lavoro, alla costruzione del personaggio e alla dizione corretta.

La classe si è mostrata attivamente impegnata, curiosa, in crescita. Alcuni studenti hanno raggiunto una significativa pratica teatrale e sanno reagire alle situazioni che si creano sul palco, sanno ascoltare e proporre. La parte femminile della classe ha sempre offerto stimoli e proposte all'attività laboratoriale.

Nel laboratorio gli allievi hanno compiuto un processo di sviluppo della propria persona, nella direzione di un cambiamento. Le tappe principali di tale processo dinamico, che si è compiuto attraverso la pratica teatrale, e nello specifico, attraverso il laboratorio sia in orario curricolare nei quattro anni (anche in modalità DAD), sia extracurricolare nel quarto Solo per 9 studenti) hanno consentito agli "attori" di :

- frantumare la maschera fissa e stereotipata ed imparare ad essere altro-da-sé
- liberare il linguaggio del corpo, il suono della voce, il contatto autentico con sé e con gli altri
- agire sulla scena
- completare sé attraverso il confronto con l'altro, imparando a vivere ogni lezione come un incontro e confronto costruttivo con i compagni, attraverso la forma del dialogo teatrale e della coralità

Le fasi del lavoro di allestimento *dei Persiani* di Eschilo, riproposta con il titolo *Non puoi capire il nostro pianto* presso teatro Pime di Milano, ha seguito lo sviluppo di una **METODOLOGIA** finalizzata a

Sviluppare la capacità di ricezione (concentrazione, attenzione, osservazione)

Acquisire delle tecniche di padronanza della "presenza scenica" e dell'espressività

Determinare il proprio "carattere scenico"

Imparare a muoversi nello spazio seguendo un ritmo

Imparare il controllo della voce

Imparare l'uso della voce (anche attraverso la musica)

Imparare ad esplorare le possibilità espressive e comunicative della voce e motorie del corpo

Apprendere, soprattutto attraverso la coralità, le diverse qualità di lettura/recitazione di un testo (volume, tono, timbro, velocità, ritmo, emozione, lingua originale)

Migliorare la capacità di memorizzazione

Imparare a rapportarsi con l'altro e con il gruppo

Avvalendosi di **STRUMENTI** quali:

Lettura tecnica (anche in lingua greca)

Lettura espressiva

Esercizi di dizione e pronuncia

Esercizi di movimenti semplici e complessi nello spazio (dalla posizione dello *zero neutrale* alla creazione del personaggio)

Esercizi di immedesimazione nel personaggio secondo il “metodo Stanislavskij” e il metodo delle azioni fisiche. Nel corso del primo biennio e del secondo biennio numerose sono state le occasioni performative a cui gli allievi hanno partecipato:

Anno scolastico	Allestimento	Manifestazione
2020-21	<i>LA MORTE DELLA PIZIA</i> <i>da F. Durrenmatt</i> <i>COINVOLTI 3 studenti</i>	Rassegna dei Laboratori di teatro antico Anfiteatro severiano

2022-23	<i>ALCESTI di EURIPIDE</i> <i>insieme alla classe V E</i>	Palio di Velletri - Festival studentesco Festival Internazionale Teatro classico dei Giovani - Palazzolo acreide (Sr) Rassegna dei Laboratori di teatro antico Anfiteatro severiano
---------	---	--

Laboratorio Drammatico

https://drammatico.weebly.com/uploads/1/0/3/7/103744014/programmazione_lct.pdf

<https://drammatico.weebly.com/>

Gli studenti partecipanti al progetto che hanno costituito il gruppo teatrale a cui si riferisce la messa in scena dello spettacolo *Alceste* tratto dalla tragedia di Euripide sono provenienti dalla classe quarta E e quarta F dello scorso anno scolastico, entrambe iscritte all'indirizzo di *Educazione all'espressività, Arti sceniche e teatrali* attivo ormai da molti anni nel nostro liceo.

Articolazione delle fasi progettuali

Settembre 2022: visione del copione prodotto dalla docente responsabile del progetto che ha curato l'adattamento del testo e l'adattamento alla scena;

Ottobre 2022- Dicembre 2022 Introduzione allo studio dell'opera in esame. Lettura espressiva del testo *Alceste* di Euripide. Individuazione dei nuclei tragici e drammatici: *Alceste* è la tragedia del dono gratuito della propria vita per lo sposo, in una proiezione dell'amore "per l'altro" che supera i confini del vivere comune e quotidiano. Alceste, madre e sposa del re tessalo Admeto, creatura d'amore è immaginata in 11 attrici, così come Admeto in due attori.

Focus sul gesto in relazione alla parola.

Gennaio 2023: assegnazione ruoli – Esercizi di preparazione all'interpretazione: simulare situazioni. Realizzazione dei canti corali in lingua greca (parodo e morte di Alceste). Definizione dei personaggi e

caratterizzazione di Eracle. Creazione di un doppio coro, maschile e femminile, costruzione corale dei personaggi di Apollo e Thanatos.

Gennaio 2023- Marzo 2023: lavoro “laboratoriale” di analisi drammaturgica ed artistica attraverso esercizi coreutici, di dizione ed ortoepia, controllo del corpo nello spazio, interazione di sé nel gruppo di lavoro

Aprile – Giugno 2023 : allestimento dello spettacolo e presentazione del lavoro

I.R.C.

LICEO CLASSICO STATALE “U. FOSCOLO” ALBANO LAZIALE

RELAZIONE Programma svolto dal prof. Nicola PARISI

MATERIA: I.R.C.

CLASSE VE

Anno scolastico 2023-2024

CONTENUTI delle lezioni

Il programma dell’I.R.C. nella classe VE, nell’anno scolastico 2023-2024, è stato svolto in modo regolare.

Nel corso dell’anno scolastico le attività didattiche sono state sviluppate avendo come riferimento la seguente mappa concettuale:

Il disagio giovanile nell’epoca del nichilismo



Lo scopo è stato quello non solo quello di sviluppare attività di apprendimento per ogni studente ma di coinvolgerli direttamente attraverso una metodologia individuata nella flipped classroom. Grazie al percorso loro proposto gli studenti hanno imparando ad applicare direttamente le loro capacità nell'affrontare problemi e risolverli efficacemente. Indubbia la valenza educativa e formativa del percorso loro offerto come attività di integrazione didattica che ha promosso la formazione integrale della persona, nel pieno rispetto delle diversità e dei bisogni dei singoli. E' stata favorita la cultura della solidarietà tra i giovani, il desiderio di sentirsi utili e la volontà di impegnarsi attivamente. Il "discernimento" è stato considerato una risorsa per la crescita umana e sociale dell'intera comunità scolastica.

Il percorso didattico ha messo lo studente nella condizione di:

Promuovere la cultura della solidarietà e sussidiarietà favorendo o sostenendo iniziative di partecipazione volte a costruire un tessuto sociale accogliente e rispettoso dei diritti di tutti.

Sviluppare nelle persone portatrici di disagio, la conoscenza e l'esercizio dei propri diritti-doveri nell'ambito della collettività attraverso la promozione ed il sostegno di processi di maturazione e responsabilizzazione sociale.

Favorire percorsi di crescita in grado di sviluppare sinergie al fine di aiutare persone che vivono in situazioni di disagio/svantaggio.

Ridefinire il proprio atteggiamento nei confronti della diversità e dello svantaggio

Fare esperienza della diversità attraverso l'incontro diretto con persone disabili

Restituire dignità e qualità di vita a quanti soffrono per totale o parziale insufficienza del reddito familiare.

Promuovere la consapevolezza che una maggiore offerta di servizi educativi di qualità determina minore povertà educativa

Lo "stare insieme" come integrazione, condivisione e sensibilizzazione.

Sensibilizzare gli studenti sul tema della salute mentale

Conoscere le caratteristiche della schiavitù moderna

La capacità di donarsi

Far conoscere l'universo dell'anziano con particolare riguardo a quello istituzionalizzato

Conoscere la reale natura della detenzione e di coloro che la vivono

Il valore della diversità e dell'alterità nella musica e nell'arte in generale

2. OBIETTIVI conseguiti

In relazione al curriculum scolastico sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

2.1. Conoscenze

Gli allievi che si avvalgono dell'IRC mediamente hanno raggiunto la conoscenza di alcune problematiche della cultura contemporanea con particolare attenzione al rapporto tra la storia, la filosofia, l'etica e la religione.

2.2 Competenze, abilità, capacità

Gli allievi nel complesso hanno sviluppato, anche se in modo diversificato:

- la capacità di cogliere le molteplici culture e manifestazioni religiose all'interno della società e delle discipline scolastiche;**
- la capacità di affrontare con criticità e di problematizzare gli argomenti legati all'esperienza religiosa dell'uomo, con atteggiamento di apertura ai contributi provenienti dalle scienze della natura e dell'uomo;**
- la capacità di esprimere il proprio punto di vista con sufficiente ragionevolezza;**

- la capacità di rispettare la diversità nel confronto tra le loro convinzioni personali, religiose, etiche ed ideali;
- la capacità di autocritica anche davanti a problemi di attualità cogliendo i vari punti di vista ed integrandoli con i propri;
- la capacità di aprire lo sguardo oltre i propri confini ipotizzando anche soluzioni pratiche in risposta ai problemi che affliggono gran parte dell'umanità.

3. METODOLOGIE

Nel processo didattico il raggiungimento degli obiettivi disciplinari e formativi è stato realizzato adottando sia il metodo induttivo- frontale che deduttivo-partecipativo. A volte, partendo dall'analisi di documenti o fonti testuali appropriate, altre ancora, recuperando la propria esperienza e/o vicende di attualità gli allievi sono stati - poco a poco - stimolati alla ricerca personale e al confronto, all'elaborazione di un sapere critico, rispettoso della diversità culturale e religiosa presente anche nel nostro Paese e ad una maggiore assunzione di responsabilità.

La tipologia delle lezioni, prevalentemente svolte in presenza, è stata varia: in alcuni casi, brevi lezioni frontali introduttive e conclusive; in altri, lettura di un brano, con domande di approfondimento fatte dagli allievi; confronto e discussione di gruppo su tematiche di attualità.

4. VERIFICA E VALUTAZIONE

Strumenti di verifica

Si è valutato il grado di raggiungimento degli obiettivi tramite dialoghi e riflessioni svolti prevalentemente in classe.

Si è controllata la continuità e l'assiduità dell'interesse, la partecipazione e l'impegno, la frequenza scolastica, la pertinenza negli interventi, la creatività personale nel rielaborare i contenuti proposti e la capacità di interiorizzazione degli alunni.

Criteri di valutazione

Si sono usati i giudizi esposti nella programmazione di inizio anno e i corrispondenti livelli di apprendimento ed interesse: insufficiente, sufficiente, buono, distinto, ottimo.

Albano L. 2/05/2024

Il docente : Prof. Nicola PARISI

“U. FOSCOLO” ALBANO LAZIALE

RELAZIONE FINALE IRC - CLASSE VE - anno scolastico 2023-2024

La classe V E è composta da 24 alunni. Tutti hanno optato per IRC.

1. Situazione della classe

Si può affermare che :

- la preparazione è soddisfacente**
- l'autonomia di lavoro è accettabile**
- alcuni alunni, nella prima parte dell'anno scolastico hanno manifestato spirito di iniziativa e di collaborazione. Alla classe è stato proposto un percorso tradizionale sviluppato attraverso l'analisi della cultura nichilistica contemporanea, partendo dalla prospettiva filosofica per poi approdare alla prospettiva teologico biblica. Significativa è stata la riflessione proposta agli studenti sulla nozione della filosofia del linguaggio e sul confronto tra linguaggio logico razionale e il linguaggio simbolico, che ha avuto un'ottima ricaduta sulla classe. Nella seconda parte dell'anno scolastico sono stati affrontati temi attinenti alla sociologia scaturiti dall'analisi del “pensiero debole” di Vattimo e del concetto di “divenire” di Severino. Le analisi sociologiche sono state condotte alla luce della dottrina sociale della Chiesa. Le tematiche sono state affrontate utilizzando una metodologia molto prossima alla flipped classroom, modificata ed adattata per certi aspetti alle esigenze della classe a cui gli studenti stessi hanno risposto con un buon impegno e con una buona partecipazione.**

Gli studenti complessivamente hanno mostrato una buona preparazione di base, buone capacità di comprensione e rielaborazione, autonomia.

2. Obiettivi educativi e didattici trasversali

Si possono considerare raggiunti in modo soddisfacente dalla maggior parte degli studenti. La stessa considerazione vale per gli obiettivi didattici.

3. Contenuti disciplinari

Come già espresso nella programmazione, i contenuti sono stati adeguati agli interessi e alle reali possibilità degli studenti. Alcune parti di programma sono state quindi sintetizzate, in quanto obiettivo primario è stato quello di fornire gli strumenti per l'acquisizione di un metodo di lavoro e di studio: in particolare l'attività svolta ha permesso di sperimentare il metodo della ricerca.

4. Metodi e Mezzi

Sono stati usati tutti i metodi e i mezzi previsti e indicati nella programmazione.

5. Interventi effettuati

- **Interventi di recupero**
- **Interventi atti a favorire la socializzazione e la relazione.**

Come previsto dalla programmazione, sono stati effettuati in attività individualizzate durante le ore curricolari; nei lavori di gruppo organizzati.

6. Rapporti con le famiglie

Sono stati regolari e costanti.

7. Verifica e valutazione

Le verifiche sono state sistematiche e coerenti, collocate al termine di ogni unità di lavoro e adeguate a quanto proposto. Sono state attuate con modalità diverse, così da rilevare i livelli di competenza relativi alle abilità da attivare, sotto forma di prove orali.

La valutazione è stata espressa in modo chiaro e univoco, utilizzando i giudizi sintetici previsti dalla scheda. Si è registrata l'evoluzione dai livelli di partenza ai risultati finali, considerando i dati informativi delle verifiche e i risultati delle osservazioni sistematiche.

Albano L. 2/05/2024

Il docente: Prof. Nicola Parisi

RELAZIONE DELLA DOCENTE DI DIRITTO, PROF.SSA ANNA COTTICELLI

Con il gruppo classe, grazie al particolare e significativo coinvolgimento del collega di Latino e Greco, è stato intrapreso un percorso di educazione civica che ha ben approfondito il nucleo tematico di Cittadinanza e Costituzione.

Il *Know-how*, inteso come possesso di cognizioni specifiche necessarie per svolgere in modo ottimale un compito, è stato oggetto di confronto e laborioso lavoro di crescita ed impegno individuale per i discenti, in particolar modo per il percorso di Diritto Costituzionale.

Tutto il gruppo classe ha partecipato al meglio alle lezioni ed ha dimostrato una buona consapevolezza e assunzione di responsabilità. I risultati delle verifiche programmate sono stati del tutto apprezzabili.

I nuovi apprendimenti sono stati affrontati con interesse e curiosità ed è stato piacevole e stimolante rispondere ai quesiti posti.

La valutazione complessiva sul gruppo classe è sicuramente positiva sia per il corretto rapporto instaurato con la docente che per l'aspetto relazionale che si è consolidato nell'arco dell'anno scolastico.

Anna Cotticelli

ALLEGATO B**Griglie di valutazione per l'Esame di Stato****GRIGLIA DI CORREZIONE-VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA**

Nome studente.....Classe.....

Indicatori	Punteggio massimo attribuibile all'indicatore	Livelli di valore e punti corrispondenti	Punti attribuiti all'indicatore
Padronanza della lingua: ortografia; interpunzione; morfosintassi; appropriatezza e ricchezza del lessico	20 PUNTI	☐ Nulla 0 ☐ Quasi assente 6 ☐ Inadeguata 8 ☐ Parziale 10 ☐ Essenziale 12 ☐ Adeguata 14 ☐ Appropriata 16 ☐ Idonea 18 ☐ Idonea ed efficace 20	
Coerenza con la tipologia testuale e con le consegne* * vedi sul retro	40 PUNTI	☐ Nulla 0 ☐ Quasi assente 12 ☐ Frammentaria 16 ☐ Parziale 20 ☐ Essenziale 24 ☐ Adeguata 28	

indicatori per tipologia		☐ Appropriata 32 ☐ Quasi completa 36 ☐ Completa 40	
Organizzazione, coesione e coordinamento logico	20 PUNTI	☐ Nulli 0 ☐ Quasi assenti 6 ☐ Inadeguati 8 ☐ Parziali 10 ☐ Essenziali 12 ☐ Adeguati 14 ☐ Appropriati 16 ☐ Idonei 18 ☐ Efficaci 20	
Spessore dell'argomentazione ed elaborazione critica	20 PUNTI	☐ Nulli 0 ☐ Quasi assenti 6 ☐ Scarsi 8 ☐ Poco pertinenti 10 ☐ Significativi 12 ☐ Motivati 14 ☐ Pertinenti 16 ☐ Validi 18 ☐ Validi e originali 20	

Punteggio complessivo attribuito...../100

Corrispondente a...../20

***TIPOLOGIA A Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano**

- Rispetto dei vincoli posti nella consegna
- Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici
- Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)
- Interpretazione corretta e articolata del testo

***TIPOLOGIA B Analisi e produzione di un testo argomentativo**

- Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto
- Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti
- Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione

***TIPOLOGIA C Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità**

- Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale

paragrafazione

- Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione
- Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali

GRIGLIA DI CORREZIONE-VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA**Studente/Studentessa:** _____**Classe:** _____

Indicatori	Descrittori	Punti
A) COMPrensione DEL SIGNIFICATO GLOBALE E PUNTUALE DEL TESTO (max 3 pt)	Testo pienamente compreso nel suo significato globale e nei suoi significati puntuali	3
	Testo compreso in modo più che soddisfacente nel suo significato globale e nella maggior parte dei suoi significati puntuali	2.5
	Testo compreso globalmente	2
	Testo compreso solo in parte	1.5
	Testo ampiamente travisato	1
	Testo tradotto in minima parte/Testo non tradotto affatto	0.5/0
B) INDIVIDUAZIONE DELLE STRUTTURE MORFOSINTATTICHE (max 2 pt)	Completa e puntuale	2
	Complessivamente buona	1.5
	Limitata alle strutture più comuni	1
	Inadeguata/Inesistente	0.5/0

C) COMPRENSIONE DEL LESSICO SPECIFICO (max 1,5 pt)	Piena	1.5
	Complessivamente accettabile	1
	Approssimativa/Inesistente	0.5/0
D) RICODIFICAZIONE E RESA NELLA LINGUA DI ARRIVO (max 1,5 pt)	Rispettosa della sintassi e appropriata nel lessico	1.5
	Letterale ma corretta	1
	Stentata e approssimativa	0.5/0
E) PERTINENZA DELLE RISPOSTE ALLE DOMANDE IN APPARATO (max 2 pt)	Risposte pienamente soddisfacenti per pertinenza-esaustività dei contenuti e correttezza dell'espressione	2
	Risposte apprezzabili per pertinenza-esaustività dei contenuti, formulate correttamente	1.5
	Risposte accettabili per pertinenza-esaustività dei contenuti, perlopiù corrette nell'espressione	1
	Risposte complessivamente inadeguate	0.5
	Risposte assenti	0
TOTALE	A + B + C + D + E	.../10

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

ALLEGATO C

Tabella delle Attività relative ai PCTO

Classe V sez. E		RIEPILOGO ATTIVITÀ PERCORSI COMPETENZE TRASVERSALI E ORIENTAMENTO																			
		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
24 alunni																					
TE RZ O	Corso "Salute e Sicurezza sui luoghi di Lavoro"				4				4						4						
																				4	4

A.S. 2021/ 2022	United Network RES PUBLICA	70	7 0	7 0	7 0	6 6	7 0	7 0	7 0	7 0	7 0	70	7 0	70	7 0	7 0	7 0	7 0	7 0	7 0	70	7 0	70	7 0	7 0
QU AR TO	INDA Istituto Nazionale Dramma Antico	80	8 0	8 0	8 0	8 0	8 0	8 0	8 0	8 0	8 0	80	8 0	80	8 0	8 0	8 0	8 0	8 0	8 0		8 0	80	8 0	8 0
	A.S. 2022/ 2023 <i>AICC Italia e Grecia: intersezioni e influenze letterarie</i>					5																		5	
	Università La Sapienza – Dipartimento di Scienze dell’Antichità												2 0							2 0					
	Università Tor Vergata RM2 Facoltà di Medicina e Chirurgia																					5		1 0	
	Mobilità estero (pentamestre)																					50			
QUI NT O	Università La Sapienza RM1 Dip di Biologia e Biotecnologie																				10				
	A.S. 2023/ 2024 <i>MUNER Model United Nations Experience Run</i>								7 0			70				7 0									
	ORE TERZO ANNO	70	7 0	7 0	7 4	6 6	7 0	7 0	7 4	7 0	7 0	70	7 0	70	7 4	7 0	7 0	7 0	7 0	7 0	70	7 4	74	7 0	7 4
	ORE QUARTO ANNO	80	8 0	8 0	8 0	8 5	8 0	8 0	8 0	8 0	8 0	80	1 0 0	80	8 0	8 0	8 0	8 0	8 0	1 0 0	50	8 5	80	8 0	9 5
	ORE QUINTO ANNO								7 0			70				7 0					10				
	TOTALE ORE SVOLTE NEL TRIENNIO	15 0	1 5 0	1 5 0	1 5 5	1 5 1	1 5 0	1 5 0	2 2 4	1 5 0	1 5 0	22 0	1 7 0	150	1 5 4	2 2 0	1 5 0	1 5 0	1 5 0	1 7 0	13 0	1 5 9	15 4	1 5 0	1 5 4

Rubrica delle Competenze

ASSI EDUCATIVO	CULTURALI/PROFILO	ABILITÀ	ENTI FORMATORI
-------------------	-------------------	---------	----------------

Ricerca, acquisire e selezionare informazioni generali e specifiche in funzione della produzione di testi scritti di vario tipo	® Ricerca e archiviare testi attraverso il supporto dei software specifici per la classificazione e collocazione documentaria nazionale, ® Catalogare e indicizzare secondo gli standard di riferimento, ® Accoglienza agli utenti orientando e informando sull'utilizzo dei servizi offerti dalla biblioteca, ® Conoscere il materiale librario e documentario contenuto nella Biblioteca e di comprenderne il valore, potenziando così il loro senso di responsabilità e impegno sociale	Comune di Lanuvio Consorzio Sistema Bibliotecario Castelli Romani SBCR AICC delegazione Roma
Conoscere e rispettare i beni culturali e ambientali a partire dal proprio territorio Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario	® Accoglienza e supporto al visitatore ® Acquisizione del concetto di bene culturale, ® Competenza comunicativa ricettiva e produttiva scritta e orale ® Schedatura, inventariazione, digitalizzazione e catalogazione del patrimonio artistico	Museo MAXXI e Lazio Innova
Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi	® Utilizzare la scrittura per finalità comunicative diverse come scrivere un articolo, un comunicato stampa, una recensione, una relazione scientifica	Università La Sapienza RM1 - Dipartimento di Comunicazione e Ricerca sociale

Utilizzare e produrre testi multimediali	® Conoscere le attività e professionalità coinvolte dalla progettazione di una mostra alle strategie di comunicazione ad essa correlate, ® Progettare e realizzare contenuti editoriali seguendo strategie e strumenti del Marketing Territoriale e dell'Audience Development, ® Imparare a comunicare in veste di giornalisti chiamati a scrivere presentazioni, recensioni, interviste e schede dedicate alle mostre dei musei di Roma e Lazio	Museo MAXXI di Roma Associazione FAG Foto Art Group arti visive
Indagare la storia analizzando varie fonti anche verbali attraverso l'acquisizione di testimonianze dirette.	® Intervista ad un testimone sopravvissuto al campo di concentramento di Auschwitz-Birkenau, con l'ausilio di un esperto e con mezzi professionali per la ripresa audio e video ® Lavoro di montaggio delle scene con la selezione delle sequenze più adatte, sviluppando competenze digitale e di comunicazione visiva ® Gli studenti partecipanti, divisi in gruppo, hanno affrontato tematiche diverse	Associazione Onlus "Famigliari delle vittime del bombardamento di Propaganda Fide" Laboratorio di storia

	approfondendo i vari argomenti sezionando e rimontando il filmato creando così un nuovo lavoro che è stato proiettato al Teatro Alba Radians di Albano Laziale ® Il laboratorio storico, inoltre, si è occupato della costituzione italiana con un focus sui primi dodici articoli che contengono i principi fondamentali della costituzione con analisi e approfondimenti ® Divisi in gruppi, gli studenti hanno effettuato un sondaggio, intervistando cittadini di diverse età, per avere un'idea di come venga percepita oggi la costituzione	
Vivere la storia attraverso la visita dei luoghi dell'eccidio, permettendo a tutti i discendenti di rendersi protagonisti diretti dell'indagine storica.	® Incontri preparatori al viaggio della memoria, in collaborazione con il Comune di Albano Laziale e con la Regione Lazio, con interventi dei sopravvissuti ai campi ® Visita guidata ai campi di concentramento, ® Incontri con autorità e storici del luogo, tenuti in lingua inglese. ® Visite guidate al ghetto e al quartiere ebraico	Associazione Onlus "Famigliari delle vittime del bombardamento di Propaganda Fide" Viaggio della memoria presso i campi di Auschwitz-Birkenau - Cracovia
Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, e della necessità di	® Apprendere le tecniche scientifiche per la conservazione e il restauro delle opere d'arte ® Apprendere il	ENEA Frascati – Beni Culturali Università La Sapienza RM1 - Dip.

preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione	funzionamento dei laser e loro applicazione nell'ambito dei Beni culturali ® Apprendere l'utilizzo del microscopio ottico	Di Scienze dell'Antichità
Saper fruire delle espressioni artistiche creative delle arti e dei mezzi espressivi compresi lo spettacolo, la musica e le arti visive e conoscere l'ampio ventaglio di mestieri e professioni del teatro	® Comprendere codici linguistici diversi esplorando possibili varianti performative, ® Sviluppare la conoscenza del proprio corpo e della propria vocalità, ® Migliorare la lettura e il rapporto con la parola, ® Sviluppare abilità pratiche varie riguardo i mestieri e le professioni del teatro: abilità illuminotecniche, scenografiche e costumistiche,	NDA Istituto Nazionale Dramma Antico AICC Associazione Italiana Arte Classica delegazione Antico e Moderno
	® Comprendere il linguaggio dell'opera lirica, ® Conoscere le professionalità legate alle fasi di produzione di uno spettacolo lirico, i costumi, la regia, i movimenti coreografici, le luci, ® Visione di più opere liriche dal cartellone del Teatro dell'Opera,	Liceo Classico Ugo Foscolo insieme al Teatro dell'Opera di Roma
Corso di Formazione / Informazione sulle problematiche della Sicurezza nei luoghi di lavoro	® Legislazione vigente per la sicurezza; D.LG 81/08; Organizzazione e gestione della sicurezza nei luoghi di lavoro; Concetti di pericolo, rischio, danno, prevenzione, protezione; Infortunio; Malattia professionale; Incendio; Emergenza.	Liceo Classico UGO FOSCOLO piattaforma ASL MIUR Piattaforma ANFOS Formazione sulla Sicurezza sul Lavoro

	® Rischi specifici quali: Rischio elettrico, Rischio meccanico, Rischio chimico; Rischio biologico; Movimentazione dei carichi; Rischio videoterminale; Radon; Amianto; Campi elettromagnetici.	
--	---	--

ALLEGATO D

MODULI DI ORIENTAMENTO E ATTIVITA' SCOLASTICHE DI DIDATTICA ORIENTATIVA (a cura della docente Tutor della classe, prof.ssa Selene Coluccia)

In linea con il DM 328/2022, il liceo U. Foscolo ha distribuito il monte ore previsto per l'orientamento delle classi quinte in diversi ambiti formativi, quali: attività di PCTO, moduli specifici di orientamento, lezioni di didattica orientativa e attività varie programmate dai consigli di classe (conferenze, partecipazione a spettacoli teatrali etc.).

Tale programmazione ha garantito a tutti gli studenti del 5E il raggiungimento del totale delle ore previste (almeno 30).

Di seguito viene proposto un sintetico riepilogo degli interventi didattici effettuati:

- Conferenze: *Giornata della Memoria, Back to School, My City Vibes*
- Uscite didattiche: Progetto trekking e rafting
- Viaggio di istruzione a Madrid
- Spettacolo teatrale *Bucefalo il pugilatore*
- Incontri con la psicologa all'inizio e al termine dell'anno scolastico

- Orientamento universitario presso varie facoltà
- Incontri sull'impegno civico e la Legalità: Corso di primo soccorso e Manifestazione antimafia *Roma città libera*.
- Lezioni curriculari di didattica orientativa afferenti a varie discipline
- Formazione sulla normativa relativa all'orientamento e l'utilizzo della piattaforma Unica, con particolare attenzione all'E-portfolio.

TABELLA CONSUNTIVO ORE DI ORIENTAMENTO

C. F.	ATTIVITA' E PROGETTI						
	Conferenza Giornata della Memoria 17/10/2023 4 H	"Back to school" conferenza del dott. Laquintana 18/12/23 2h	Progetto Trekking 14/11/2023 6 H	Campionati di filosofia 15/01/24 4h	Viaggio d'istruzione Madrid 30/01/2024- 02/02/2024 4/5 H (16/20)	Incontro con la psicologa dott.ssa Tata 8/02/24 2h	GIORNATE DELLE FACOLTA' STEM La Sapienza 9/02/2024 6h

							partecipa

CORS O DI PRIMO SOCCORSO 19/02/24 2H Aula magna	MyCityVibes 22/02/2024 1 H	Corso di formazione e piattaforma UNICA 28/02/2024 2 H	Progetto Muner 16/01/24 4 6h	VIAGGIO A NY - Imun Muner 6-14 marzo '24 24h	Manifestazione "Antimafia" Roma città libera 21/03/2024 4 5 H	Orientamento Tor Vergata "Beni culturali" 11/04/'24 4 2h	Incontro con la psicologa (Orientamento in uscita) 11/04/2024 6ore	Progetto Rafting 23/04/2024 6ore	Rappresentazione Bucefalo il pugilatore 19/04/'24 2h	ORE DIDATTICHE A ORIENTATIVA IN CLASSE	TOTALE ORE SVOLTE
										10	47
										8	44
										7	51
										8	61

										10	58
										10	44
										9	46
										7	87
										11	69
										10	60
										6	85
										6	47
										5	50
										10	31
										9	91